

LE MAGIE DEL MULTIROBOT CAPITALE

UNA "FAVOLOSA FANTASCIENTIFICA"
NARRATA AI RAGAZZI.
NON PROIBITA
AGLI ADULTI.

MAX CAPA
MARINA MELE
DONATELLA BERRA

...E ALTRI...
LABORATORIO
SPERIMENTALE
GRAFICO

VA BENE! LA COPERTINA
DI UN LIBRO DEVE ES-
SERE COME UNA VE-
TRINA... LO SÒ! MA QUI
NON SI ESAGERI,
DICO IO... QUESTO
IL NOCCIOLO DEL
MIO PENSIERO...

l'altro segno

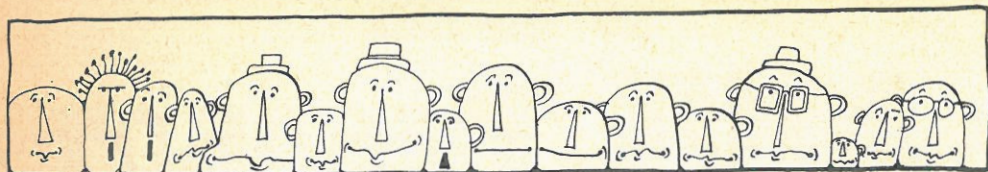
LE MAGIE DEL MULTIROBOT CAPITALE



UNA "FAVOLOSA FANTASCIENTIFICA"
NARRATA AI RAGAZZI.
... NON PROIBITA
AGLI ADULTI.

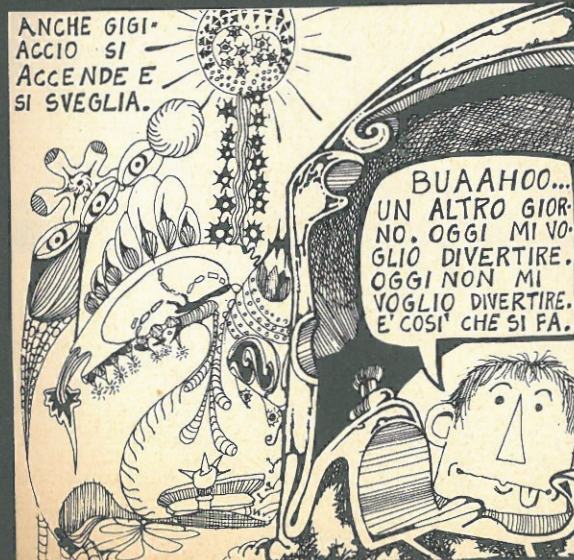
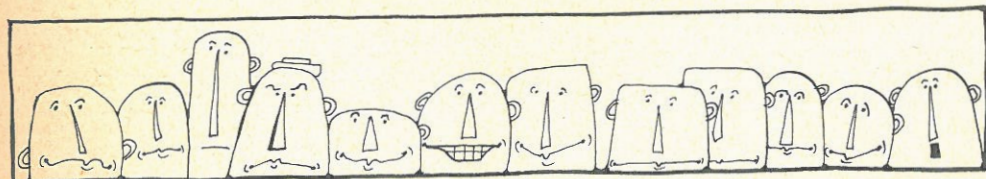
MAX CAPA
MARINA MELE
DONATELLA BERRA

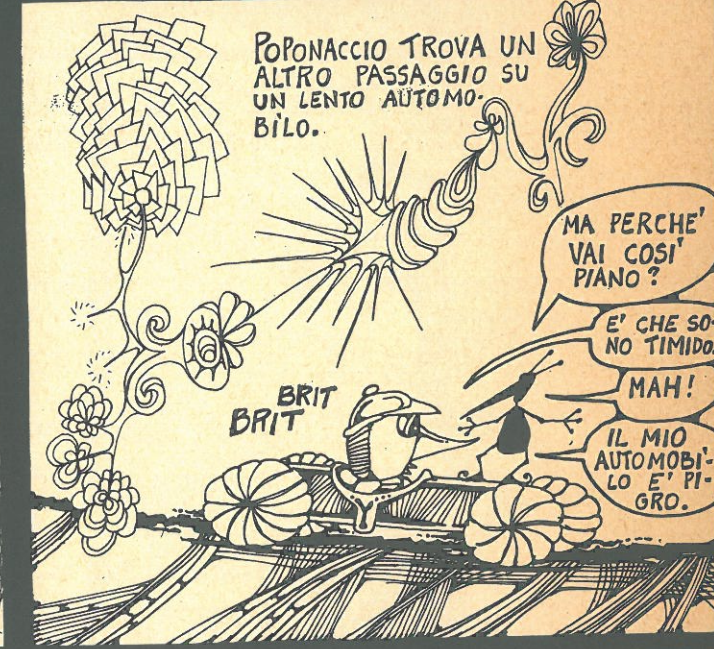
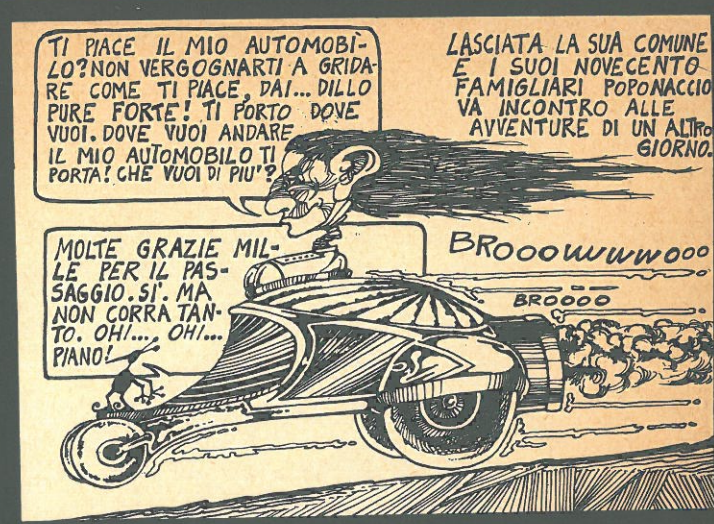
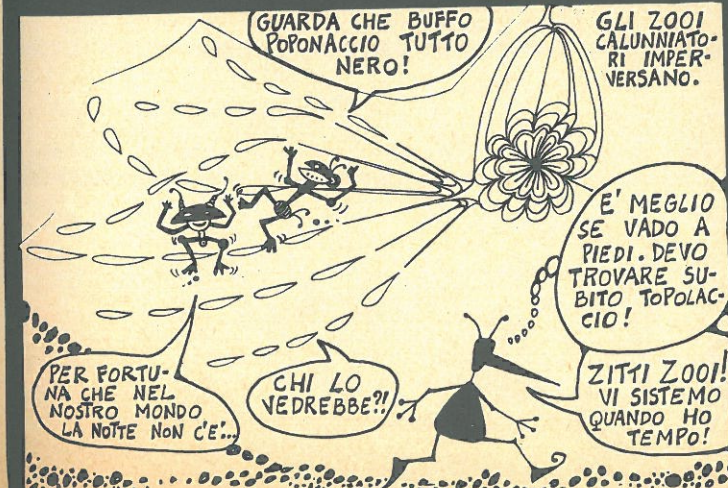
... E ALTRI ...
LABORATORIO
SPERIMENTALE
GRAFICO



Per quanto concerne il «lettore» di questo libro desideriamo porre una chiara e inderogabile necessità: il testo scritto non è l'oratore di partito, del mini-partito o il concionare di un ideologo che ha nell'immagine un supporto di comodo: l'immagine deve essere *letta* come e più del testo: essa tende a non essere separata dal testo stesso. Il piacere di questa lettura unitaria è altresì inderogabile: altrimenti dovremo concludere che abbiamo fatto questo libro per dei futuri — o attuali — robotizzati. Sarà poco bello per noi, estremamente non bello per i robot.

Momentaneamente assemblati nel «laboratorio sperimentale grafico» si sono anche divertiti a creare questo fumetto: max capa, marina mele, donatella berra, laura turchet, raffaella filipponi, patrizia, pietro carneluti, graziano origa, vincenzo curti, franco apollo.





NEL CIELO LAMPI NERI
E DRAGHI ASTIOSI.

PISCIAMOGLI
IN TESTA!

QUEL ROMPIBALLE
DI POPONACCIO E'
A PIEDI!

PUF PUF

NO! CHE
BAGNATE
ANCHE NOI!

PUF
PUF

TUTTO IL
MONDO DEL
MULTIROBOT E'
PERFETTAMENTE
SVEGLIO.
LIQUAMI, FOSSILI
DI ALTRE ERE,
FETORI VARI
SI MUOVONO
NEGLI IN-
TERSTIZI.

I RIFIUTI DI EPOCHE TECNOLOGICHE
SCOMPARE, CONTENUTI NEL VASTO
VENTRE DEL MONDO
DEL MULTIROBOT,
COMUNQUE FUORI-
ESCONO, ROBOTIZZA-
TI, AUTOMATICAMENTE
RACCHIUSI
DENTRO
INVOLUCRI DI
PLASTICA TRASPARENTE.

WOF.
WOF.

OHI, OHI!
MA DOVE CORRO?
TOPOLACCIO LO
TROVERO' SOLO
PER CASO. NON
HO UN LUOGO
PRECISO DOVE
CERCARLO...

OMICCIOLI CANTERINI PASSEGGIANO
NEL VENTO CANTANDO. IL VENTO
LI FA PASSEGGIARE. ESSI ROTOLANO
QUA E LA RINTRONATI.

TRILOLI'-TRILOLA'.
OH CHE BEL GIORNO
E' QUESTO QUA.
TRILOLI'-TRILOLA'.

INFATTI IL MONDO
DEL MULTIROBOT E'
COME UN VASTO OCEANO SOLIDO.
LUOGHI E PUNTI DI
RIFERIMENTO CAMBIANO
CONTINUAMENTE. OGGI
QUI, DOMANI NON SI SA.
MA TOPOLACCIO E' LI VICINO.
TUTTAVIA GIA' SI VERIFICA IL PRIMO
EVENTO INUSITATO...

OOH... LA GRANDE MAGIA
SI INCANTA. IL MULTIRO-
BOT MOMENTANEAMENTE
SI INCEPPA E TUTTO SI
BLOCCA, LAGGIU'.

HEI!?

INFATTI CHE NOTIZIA
SENSAZIONALE! - UNA
FETTA DI PAESAGGIO
AL COMPLETO SI IMMO-
BILIZZA, COME CRISTAL-
LIZZATA. FARFALLE RU-
TILANTI PENDONO NEL-
L'ARIA INERTI...

ECCO TOPOLACCIO.

DEL GHIAC-
CIO INVISI-
BILE E' CADUTO
LAGGIU'. O
SBAGLIO?

UN BAMBINO DI
FERRO E MANUFATTI
TESSILI E' FOSSILIZZATO
IN MEZZO AD ALBERI
DI GOMMA, A TALPE
BIANCHE SOLIDIFICATE
SULL'ORLO DEL LORO
TUNNEL, A FIORI GELATI.

UCCELLI NERI
PENDONO NELL'ARIA
CONDIZIONATA
STUPIDI,
STUPITO E' IL TOPO
GIALLO, ROCCIFICATO,
CUI DAVANO LA CACCIA.

NEL MENTRE... LA MACCHINETTA, TUTTA SOLA, CANTANDO
CON IL SUO VOCIONE
CORRE A FARSI
IL BAGNO.

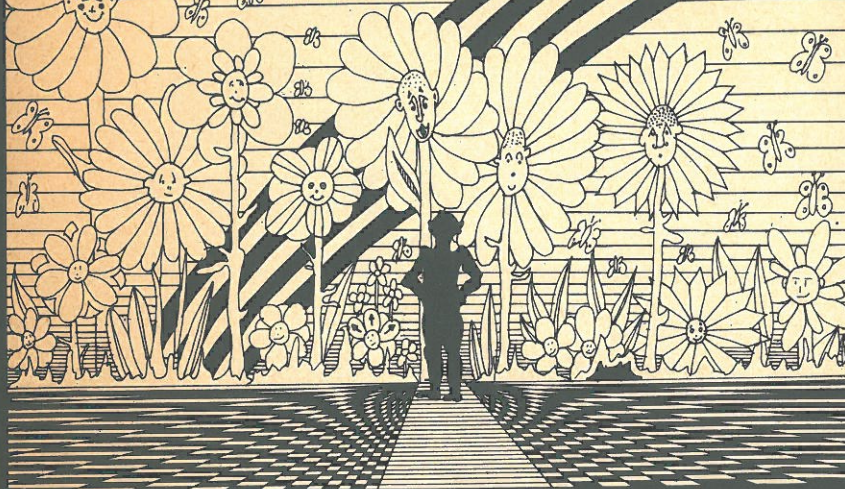
MI SENTO VIVO COME
NON MAAAIII...
NON MORIROOO'
GIAMMAIII...

GLI AUTOMOBILI
SONO DEL
TUTTO AUTOMA-
TIZZATI.

UN AUTO-
MOBILLO SON
E ME LA FILOOO... OOOH...

VRoooo

FUGGITO DAL LUOGO DEL DISASTRO POPONACCIO CONTINUA LA RICERCA DEGLI ALTRI CO-PERSONAGGI E SOPRATTUTTO DI TOPOLACCIO SUO VECCHIO AMICO. UN ARCOBALENO SOLIDO E' IL PONTE CHE LO PORTA LONTANO. GLI ALTRI ABITANTI LI SENTE VOCIARE SUGLI STRANI EVENTI.



QUANTO E' ACCADUTO MI DA DA PENSARE. INFATTI NON E' MAI SUCCESSO PRIMA.

?

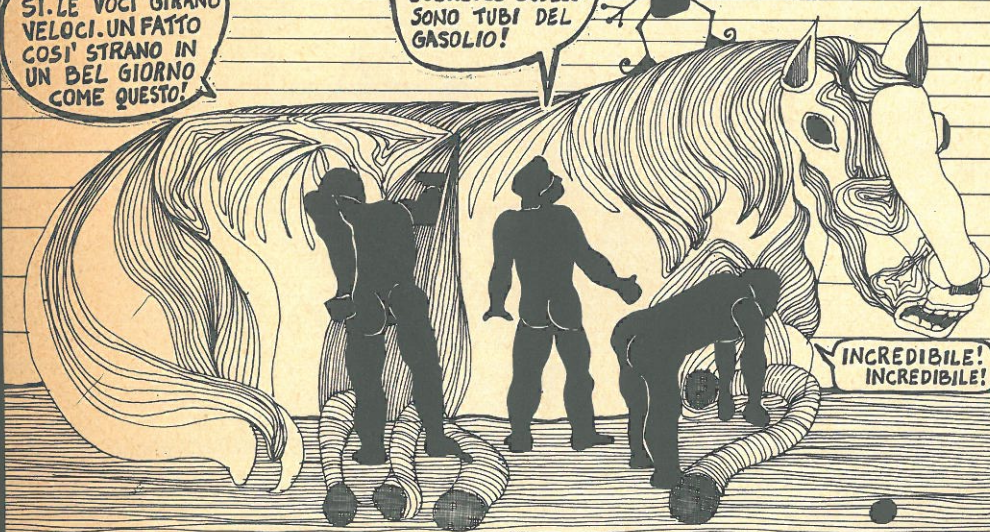
L'OCCHIO-FIORE NON CAPISCE...



EHI! AVETE UDITO DI QUANTO E' ACCADUTO?

SI' LE VOCI GIRANO VELOCI. UN FATTO COSI' STRANO IN UN BEL GIORNO COME QUESTO!

GUARDA QUESTO CAVALLO, AD ESEMPIO. E' UN MONUMENTO DI ROCCIA MA STA PERDENDO LE VISCERE: LE BUDELLA SONO TUBI DEL GASOLIO!



INCREDIBILE! INCREDIBILE!

MA IO ME NE INFISCHIO DI TUTTO CIO'. TROVERO' GLI ALTRI E MI OCCUPERO' SOLO DI QUESTO LIBRO.

BROOOW

BROWW

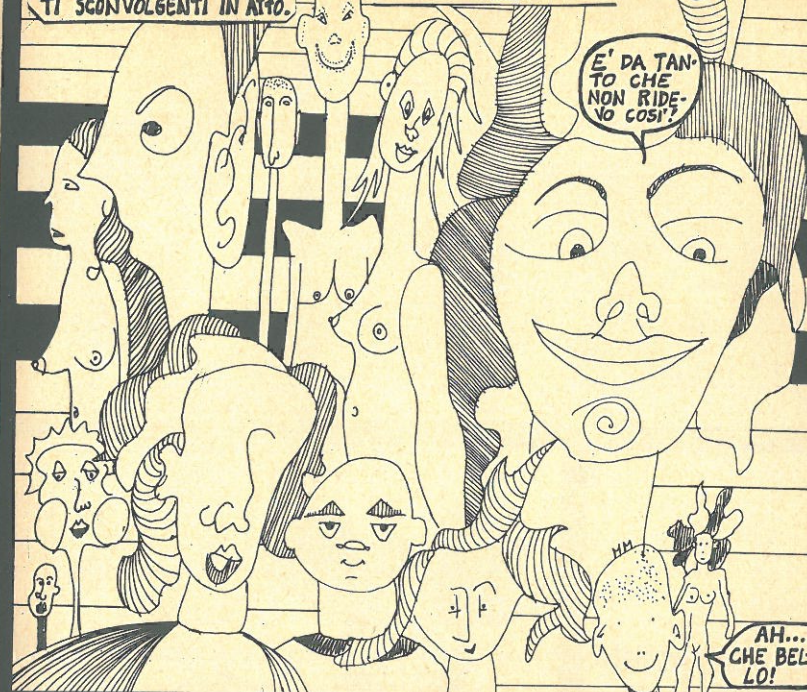
NO!

MA POPONACCIO HA BEN POCO DA INFISCHIAR SENE... POCO DOPO UN AUTOMOBILE CON SOPRA UN OMICIDIO CANTERINO GLI VA ADDOSSO CON L'INTENZIONE DI UCCIDERLO! ENTRAMBI DI SOLITO SIMPATICI SONO DIVENUTI FOLLI OMICIDI...

DEL RESTO POPONACCIO SE LA CAVA SENZA DANNI. ESSENDO DI GOMMA. TUTTAVIA LO STRANO GRAVISSIMO COMPORTAMENTO DEI SUOI AGGRESSORI E' UNO DEI TANTI EVENTI SGONVOLGENTI IN ATTO.

MA DATO CHE POPONACCIO E' UNA PESTE GLI ALTRI ABITANTI HANNO MODO DI DIVERTIRSI DELLE SUE DISGRAZIE PER DIMENTICARE LE PROPRIE.

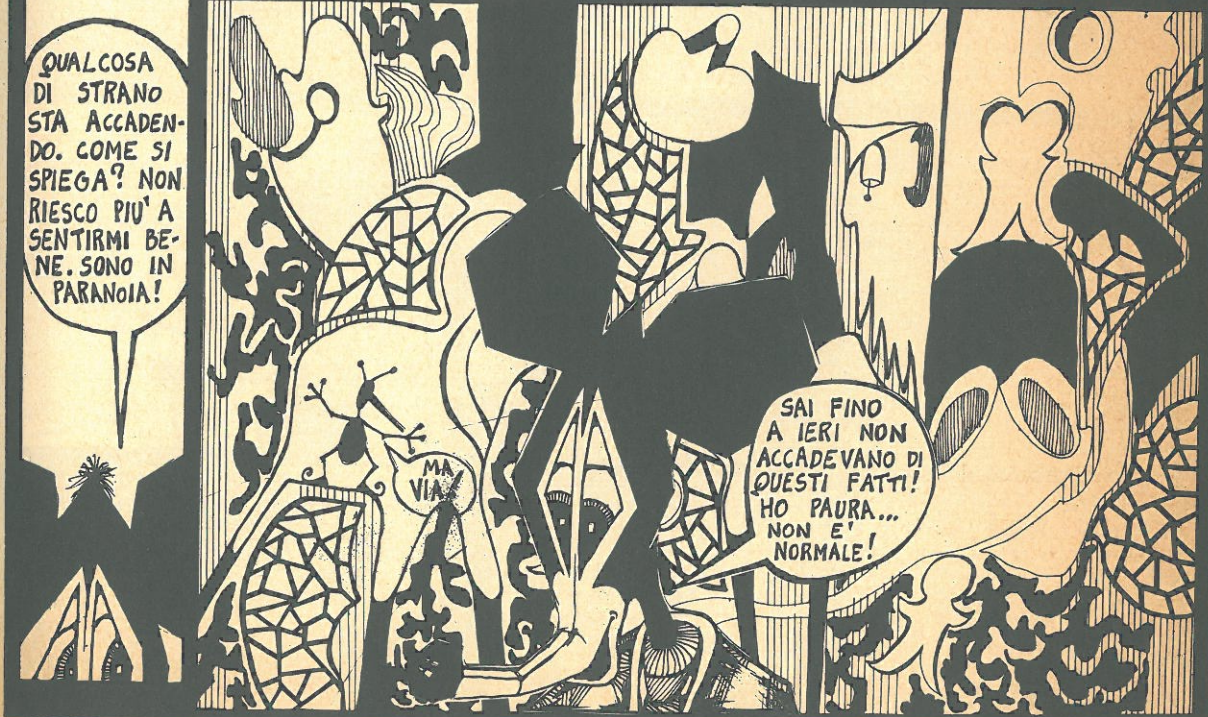
E' DA TANTO CHE NON RIDONO COSI'?



AH... CHE BELLO!

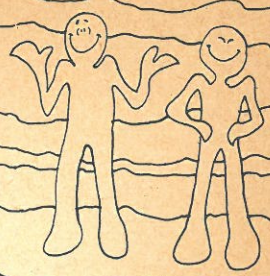
MENTRE IL CAOS PARE INFILTRARSI MAN MANO NEL MONDO DEL MULTIROBOT POPONACCIO E TOPOLACCIO SI TROVANO.

QUALCOSA DI STRANO STA ACCADENDO. COME SI SPIEGA? NON RIESCO PIU' A SENTIRMI BENE. SONO IN PARANOIA!



MA VIA!

SAI FINO A IERI NON ACCADEVANO DI QUESTI FATTI! HO PAURA... NON E' NORMALE!



... COSI' NESSUNO SI ACCORGE CHE - FATTO DEL TUTTO NUOVO - I PALLONCINI VOLANTI SEMPRE TRISTISSIMI E IN PIANTO ORA HANNO MUTATO ESPRESSIONE... UN ALTRO DISASTRO!

PER PURO CASO.

BEH. ECCOTI QUI INFINE! CHE E' QUELLA FACCIA?

AH... SONO ASSAI SGONVOLTO...

ANCORA UN DI-
SASTRO SILENZIO-
SO. UNA FETTA
DI PAESAGGIO SI
INGEPPA.



IL BLOCCARSI
COMPLETO DI
UN PEZZO DI
REALTA'...



...MORTO MO-
MENTANEAMENTE.
CRISTALLIZZATO COME
DENTRO UNA VE-
TRINA.



TUTTO E'
NORMA-
LE O
NON E'.

MA VIA,
NON E'
COSI'.

TUTTO CIO' CHE
C'E' E'
NORMALE!

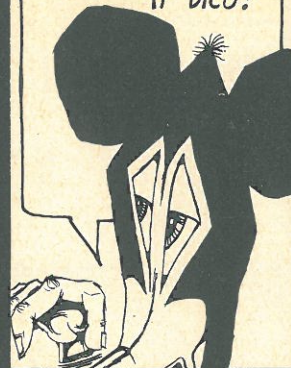
NON E'
NORMALE, TI
DICO, TOPO-
LACCIO!

BEH.
SE AG-
GADE E'
NORMA-
LE!



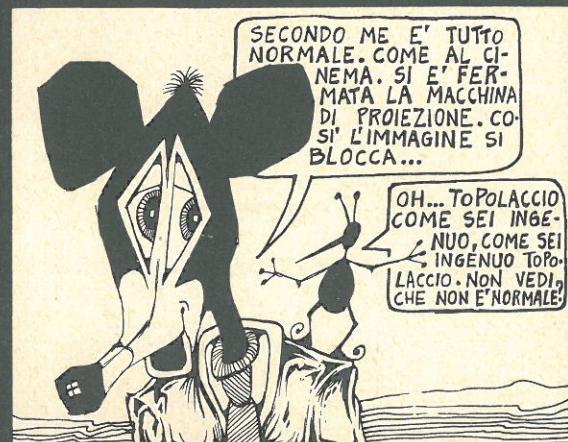
TOPOLACCIO NE E'
SCONVOLTO. MA
VUOLE NON ESSERLO.
FINGE DI ILLUDERSI.

GUARDA! SI RIPETE
DI NUOVO. E' UNO
SCHERZO STUPIDOT-
TO. E' UNO
SCHERZO SCIOCO,
TI DICO!



SECONDO ME E' TUTTO
NORMALE. COME AL CI-
NEMA. SI E' FER-
MATA LA MACCHINA
DI PROIEZIONE. CO-
SI' L'IMMAGINE SI
BLOCCA...

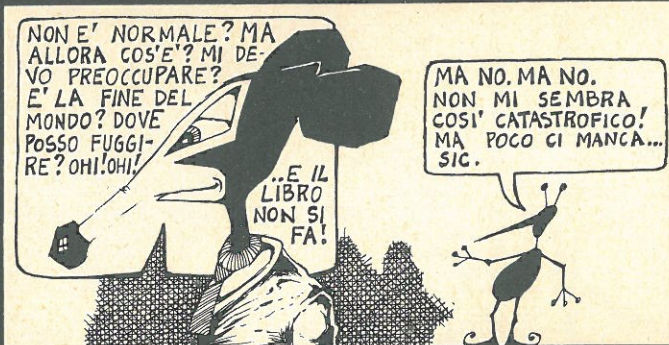
OH... TOPOLACCIO
COME SEI INGE-
NUO, COME SEI
INGENUO TOPO-
LACCIO. NON VEDI,
CHE NON E' NORMALE!



NON E' NORMALE? MA
ALLORA COS'E' MI DE-
VO PREOCCUPARE?
E' LA FINE DEL
MONDO? DOVE
POSSO FUGGI-
RE? OH! OH!

...E IL
LIBRO
NON SI
FA!

MA NO, MA NO.
NON MI SEMBRA
COSI' CATASTROFICO!
MA POCO CI MANCA...
SIC.



IO GREDO CHE
SIA NECESSA-
RIO CAPIRE
CHE SUCCEDDE.

NE
SEI CON-
VINTO?



IO NO.



HO PAURA
DI CA-
PIRE...

NON E'
CHE ABBIA
PAURA DI
QUALCOSA
MA TEMO
QUESTO NON
SO CHE!



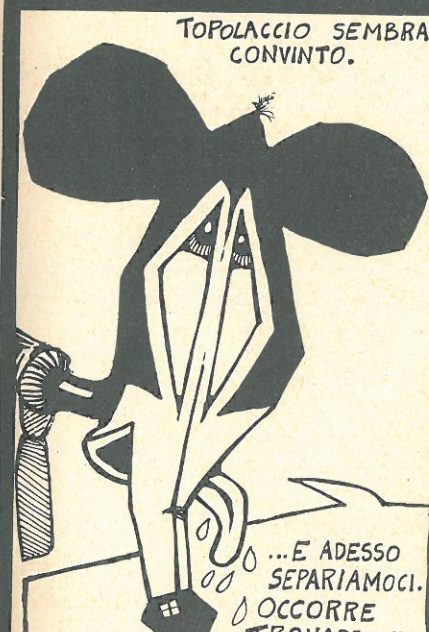
MIO CARO PO-
PONACCIO E'
GRIGIA...
UN CERTO
NON SO
CHE CI
MINAC-
CIA...

OCCORRE
REAGIRE!
CIOE' IGNO-
RARLO!
NON CA-
SCHIAMOCI.



PENSIAMO
AD ALTRO.
PENSIAMO
AL LIBRO.

TOPOLACCIO SEMBRA
CONVINTO.



...E ADESSO
SEPARIAMOCI.
OCCORRE
TROVARE I NO-

STRI DUE CO-PERSONAGGI,
BISOGNA TROVARLI. TU VAI DA
UNA PARTE, IO NELL'OPPOSTA.
SE IO LI TROVO VENIAMO A
CERCARE TE E VICEVERSA. E'
COSI' CHE SI FA. QUESTO LIBRO
S'HA DA FARE. BANDO AL RESTO!

MA DOVE
SI SARANNO CACCIA-
TI TOPOLACCIO E POPO-
NACCIO!? EHI! MA
GUARDA LAGGIU'. QUEL
SETTORE DI PAESAGGIO
SI VA LIQUEFACENDO...
CHE ROBA E'?
IL MONDO SI SCOM-
PONE E BOLLE!

ANCHE GIGIACCIO CERCA
E CONTINUA A CERCARE
AFFANNOSEMENTE GLI
ALTRI DUE.



UN RIQUADRO, GEOMETRICAMENTE DEFINITO, DEL MONDO DEL MULTIROBOT NON SI BLOCCA, COME IN ALTRI CASI, MA E' SCONVOLTO, TERRE MOTATO...

UNA TEMPESTA DI ENERGIA VI SI SCATENA DENTRO. UN MAREMOTO PRIVO DI ACQUA, UNO SCONVOLGIMENTO CHE MUTA...

L'IMMAGINE E LA SOLITA COMPOSIZIONE DELLE COSE. UNA DISFUNZIONE CATASTROFICA TUTTAVIA BEN DEFINITA DENTRO UN SETTORE.

ANCHE SE FACCIO TUTTO IL POSSIBILE PER EVITARLO C'E' DA PERDERE LA TESTA!

LA CONFUSIONE DI TOPOLACCIO NON RESTA SENZA

SACRIPANTE! DA POCHI GIORNI STANNO ACCADENDO FATTI INCONSUETI. E SEMPRE CIRCOSCRITTI IN UNO SPAZIO PRECISO.

VICINI AL LUOGO DEL DISASTRO E VICINI L'UNO ALL'ALTRO GIGIACCIO E TOPOLACCIO NON SI INCONTRANO, ANZI FUGGONO VIA DAL DISASTRO E DA SE STESSI IN OPPOSITE DIREZIONI.

CHE DISCORSI INSENSATI. E' DA GIORNI CHE ACCADE, COSI' CHE E' DIVENTATO NORMALE MA NON E' NORMALE!

MA SECONDO TE E' NORMALE O NON LO E' SE NON E' NORMALE, PERCHE' ACCADE? HE?

TOPOLACCIO TROVA INVECE MINUS SUO AMICO NON ADATTO TUTTAVIA A FARE IL CO-PERSONAGGIO.

SCAPPANO INSIEME CONFABULANDO.

...ED ORA LA STA PERDENDO!

QUEL TOPOLACCIO NON HA MAI AVUTO TESTA.

COMMENTI.

E' INSANO! LO!

NON E' NECESSARIO CREDERGLI!

MENTRE UN ALTRO DISASTRO LIMITATO SI SVOLGE NEL CIELO ELETTRICO, TOPOLACCIO INCONTRA ZORZO, GIA' SUO PARENTE FASULLO. INFATTI ZORZO E' UN MARSUPIALE NANO.

IIIIIAAAHH!

IO MI SENTO NEL MONDO DA SEMPRE, CARO PARENTE FASULLO PERCHE' TOPO, MA MAI VIDI SIMILI ECATOMBI DI PARTI DEL TUTTO!!

PARTI DEL TUTTO SONO IMPAZZITE?!

MA, ZORZO, E IL TUTTO, COME STA E' MALATO?

PARTI DEL TUTTO SONO IMPAZZITE!

MIO IMPOSSIBILE PARENTE, CIO' NON MI E' NOTO.

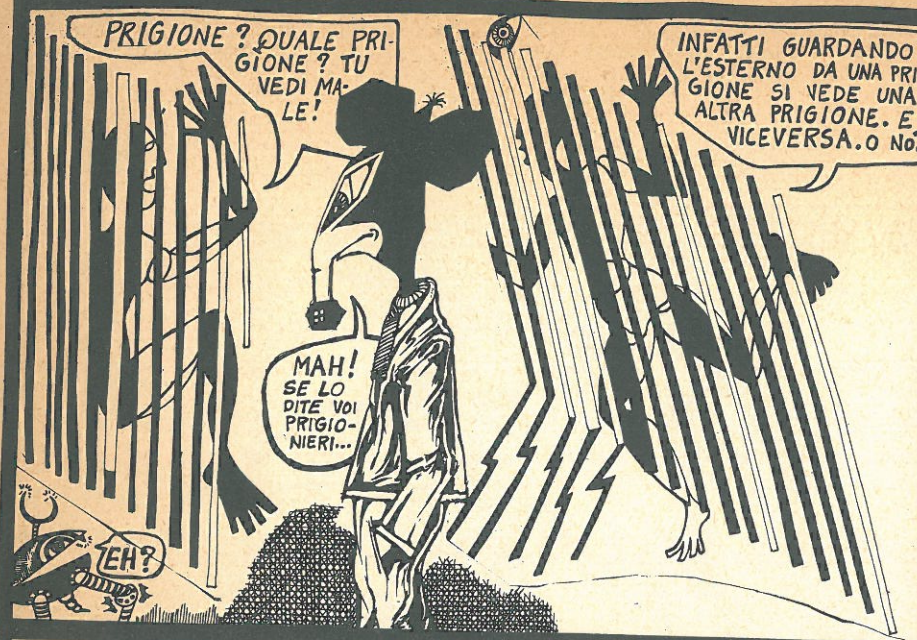
OH COME MI FA MALE LA MALATTIA MI FA. OHILI' OHILA', OHILI' OHILA'.

GLI OMICCIOLI CANTERINI MENTRE CANTANO PROPRIO NEL CENTRO DEL DISASTRO SCOPPIANO.

BOM!

GLI OMICCIOLI SON SCOPPIATI! GLI OMICCIOLI SON SCOPPIATI! CHE BELLOOOO!

TUTTI SONO IMPAZZITI. E CIO' MI CONFONDE. PER DIRE: COSA FANNO QUEI DUE DENTRO UNA PRIGIONE? E' INSPIEGABILE!



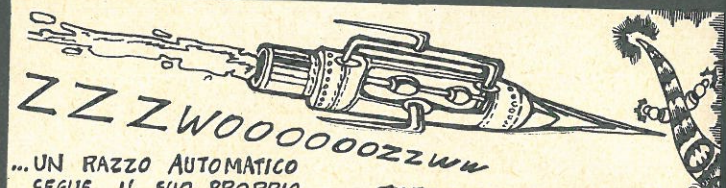
PRIGIONE? QUALE PRIGIONE? TU VEDI MA-LE!

MAH! SE LO DITE VOI PRIGIONIERI...

INFATTI GUARDANDO L'ESTERNO DA UNA PRIGIONE SI VEDE UNA ALTRA PRIGIONE. E VICEVERSA. O NO?

COMUNQUE SE TROVO GLI ALTRI DUE PERSONAGGI E SI FA IL LIBRO IO VOGLIO CHE DENTRO CI SIANO PRIGIONI CHE SONO PRIGIONI, ALTRO CHE GIOCHI DI PAROLE!

...TOPOLACCIO E' SEMPRE PIU' SCOMBUSSOLATO. EGLI LO EVITA CON CURA MA IL MONDO DEL MULTIROBOT LO COINVOLGE IN TUTTI I SUOI MOMENTI E NON SEMBRA ESSERCI SCAMPO. UN GRAN CAOS.



...UN RAZZO AUTOMATICO SEGUE IL SUO PROPRIO RUMORE...

TOPOLACCIO SI ARRENDE.



UNA LINCE MECCANICA SI METTE A SUONARE MUSICA...



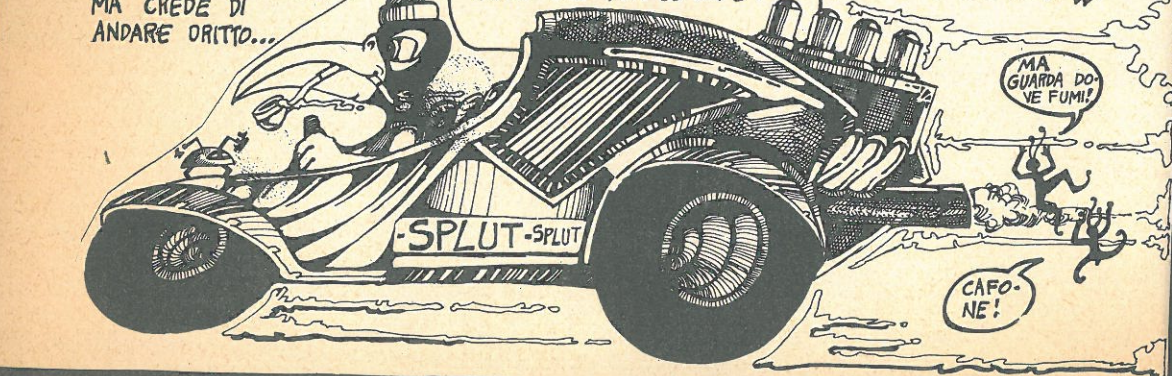
...ALTRE PICCOLE STRANEZZE LO SCONVOLGONO...

MA ORA SONO STANCO E VADO A SCHIACCIARE UN PISOLINO. C'E' TEMPO PER CERCARE GLI ALTRI E FARE IL LIBRO. AH... SONO STANCO MORTO!

...CARLO DUE PIPE CON LA SUA "DOPPIO SPLUT" FOLLE E INCONSAPEVOLE GIRA IN CERCHIO CON L'AUTOMOBILLO. MA CREDE DI ANDARE DRITTO...

VADO A TROVARE DRITTO DRITTO IL MIO VECCHIO PADRE CHE NON SO CHI E'!

VROOOOO W



MA GUARDA DOVE FUMI!

CAFO-NE!



E' TORNATO! E' TORNATOOO!

...DALLE VISCERE SCONVOLTE DEL MONDO ESCE UN VAMPIRO IN TUBA. ADITANTI NERI CON LA CODA, GLI SVO, CREDONO NEL RITORNO DI UN LORO PARENTE...

E' TORNATO!

... GLI SVO NON STANNO NELLA PELLE DALLA GIOIA...



MA DAI... SEI SICURO DI NON AVER SOGNATO?

ERA IL VAMPIRO TI DICO!

MA DAI...



MA FINITELA DI GRIDARE!

INVIDIOSO!

PERCHE' NON E' TUO ZIO!

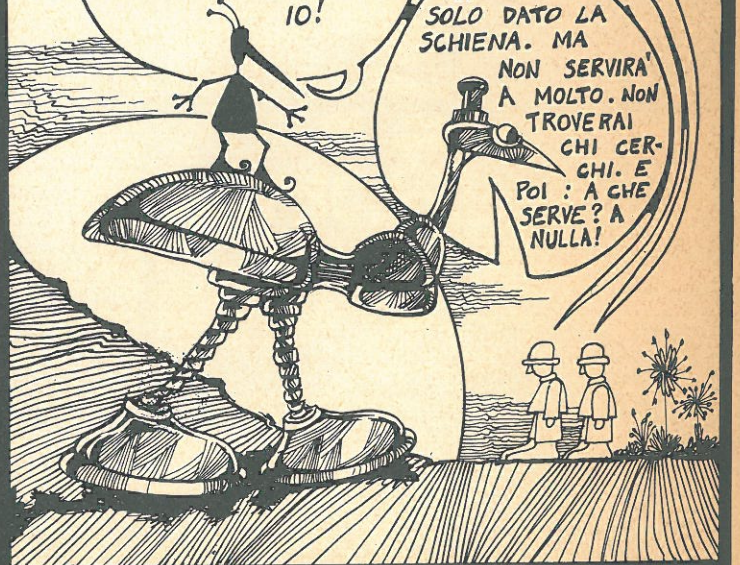
...IL VAMPIRO RITORNA IN BREVE NEI SUOI ANTRI MA LASCIA DISCUSSIONI E ISTERIA DIETRO DI SE'...

POPONACCIO INDEFESSO E AGITATO PERSISTE NEL CERCARE I DUE CO-PERSONAGGI MANCANTI.

TI RINGRAZIO DEL PASSAGGIO, CARO MINGUS. E' RARO TROVARE CHI TI DA UNA MANO. TUTTI SONO DIVENTATI MATTI. DICO IO!

AMBARABA' CICICOCO! TRE MANDRILLI SUL COMO CHE FACEVANO L'AMORE CON LA ZIA DELL'AUTORE MA L'AUTORE S'ARRABBO' AMBARABA' CICICOCO! E IL PENE GLI TAGLIO! TOH?

TI HO SOLO DATO LA SCHIENA. MA NON SERVIRA' A MOLTO. NON TROVERAI CHI CERCHI. E POI: A CHE SERVE? A NULLA!



MA DAI...

...POPONACCIO GIUNGE
NEI PRESSI DOVE
IL VAMPIRO ERA
SBUCATO. VI TROVA
GRANDE ANIMAZIONE...

GLI SVO SONO RIMBECIL-
LITI E NON SI SA COSA
STIA ACCADENDO!

TANTO
PER CAM-
BIARE...



...DEGLI SVO
STRIATI NON
NASCONDONO LA
LORO PAURA...

...UN MOVIMENTO
SUSSULTORIO INIZIA
AD ALLARGARSI
DALL'ANTRO DEL
VAMPIRO...

SCAPPIAMO!



HEI!?

...PIPISTRELLI SCARIATTI E
STRANE COSTRUZIONI
ESCONO DAI
BUCHI...

...GIGIACCIO E' NEI
PARAGGI...

UN NUO-
VO DISA-
STRO STA
AVVENEN-
DO...

CIO' NON MI
STUPISCE.



NON CAPISCO. IO
DEVO FARE UN
LIBRO. QUESTI
DISASTRI ME LO
IMPEDISCONO.

NON E'
COSI' CHE
SI FA.

VIA! DI
GRAN LENA!

NON CAPISCO SE GLI
SVO STANNO BENE O
MALE. E' DIFFICILE CARIR-
LO.

ZIO VAMPIRO
AIUTACI TU!

ANCHE MINGUS
NON CAPISCE.



...L'ANTRO DEL
VAMPIRO ESPLODE.
UN ALTRO DISASTRO...

LO ZIO VAM-
PIRO E' COSI' GRAN-
DE CHE MUOVEN-
DOSI SCONVOLGE
IL MONDO!
CHE FORZA!

SI', MA ATTENTO
A NON CREPA-
RE!



OW! AL-
LA LARGA!
GUARDA
CHE CASINO!

ALLON-
TANIA-
MOCI!

AUTO!

MA TU LO SAI
COS'E' QUESTO
VAMPIRO? E' DAV-
VERO LO ZIO DE-
GLI SVO? E FOR-
SE C'ENTRA QUALCO-
SA COI DISASTRI?

QUESTO VAMPIRO E'
SOLO LA MUMMIA
DEL CONTE PADRO-
NE DEI PADRONI. NON
E' USCITO DA SOLO.
UN TERREMOTO LO
HA RIPORTATO ALLA
SUPERFICIE. CREDO
CHE SIA UN CASO.

MA ALLORA E'
UN MOR-
TO!

SI', MA GLI SVO
NE SENTONO LA
MANCANZA. GUARDA!



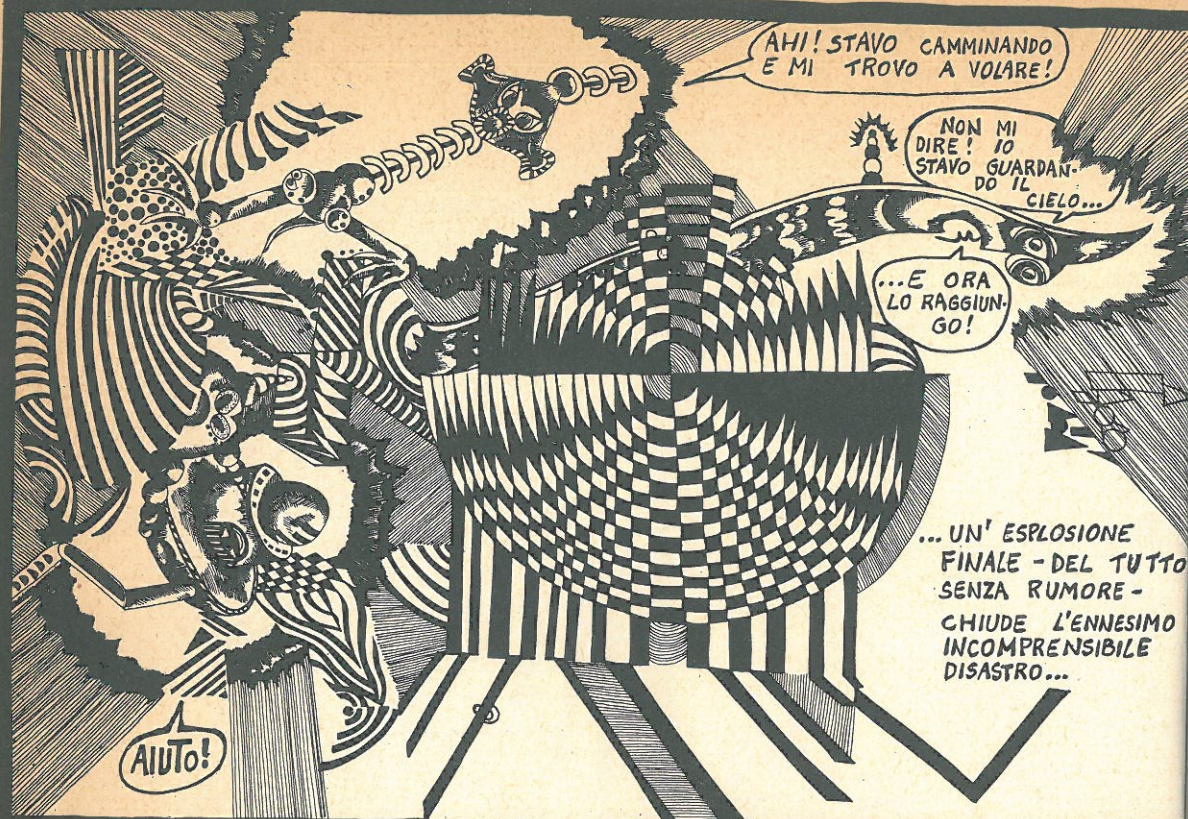
...UNO SVO
STRIATO
E' FATTO
A PEZZI E
PURE IN-
SISTE...

ZIO! O ZIO!
RITORNA!
COSA SIAMO
NOI SVO...

..SENZA DI
TE?

RITORNA!





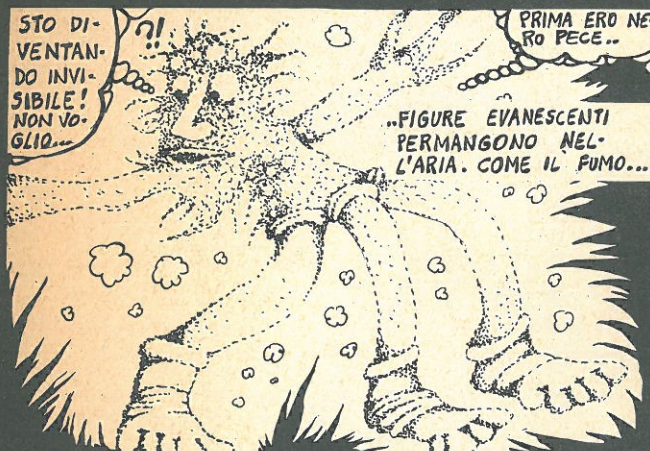
AHI! STAVO CAMMINANDO
E MI TROVO A VOLARE!

NON MI
DIRE! IO
STAVO GUAR-
DANDO IL
CIELO...

...E ORA
LO RAGGIUN-
GO!

...UN' ESPLOSIONE
FINALE - DEL TUTTO
SENZA RUMORE -
CHIUDE L'ENNESIMO
INCOMPRESIBILE
DISASTRO...

Aiuto!



STO DI-
VETAN-
DO INVI-
SIBILE!
NON VO-
GLIO...

PRIMA ERO NE-
RO PECE...

...FIGURE EVANESCENTI
PERMANGONO NEL-
L'ARIA. COME IL FUMO...

HO PERSO UN PEZZO DI ME...

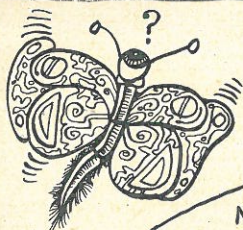
IL RE-
STO
SCOM-
PARÈ!

...ALTROVE...

EHI! GUAR-
DA QUELLA
FARFALLA!

SARA'
UN ALTRO
GROSSO CA-
SINO!
ORMAI...

NON RIESCE PIU'
A VOLARE E STA
INGRANDENDO! IO L'HO
NOTATO SUBITO PERCHE'
LA OSSERVAVO DA
UN PO'. AMO GUAR-
DARE LE FARFAL-
LE VOLARE.
HAI VISTO?



...BIANCUS SEGUE LO
STRANO CASO DI UNA
FARFALLA...
...UN MINIDISASTRO...



BEN PRESTO
LA FARFALLA
DIVENTA UNA
COSMONAVE
PARCHeggiATA.

NON CI
CAPISCO UN
TUBO!

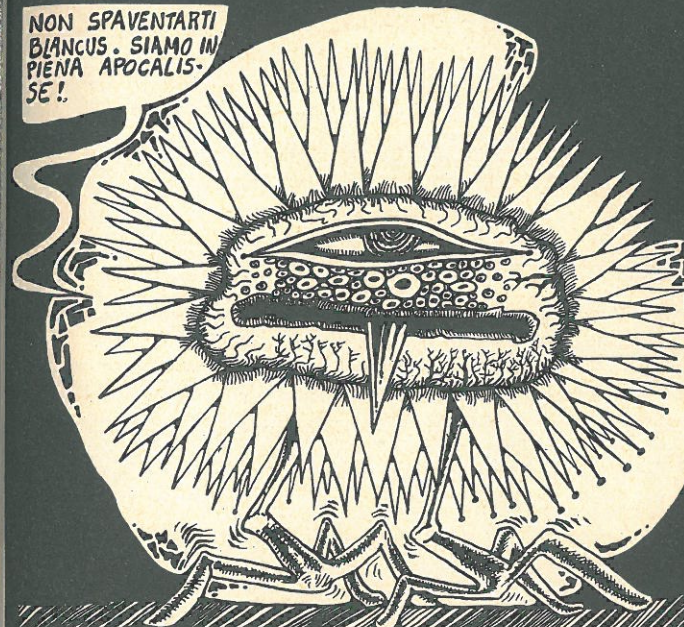
NON SPAVENTARTI
BIANCUS. SIAMO IN
PIENA APOCALIS-
SE!

IN QUEI LUOGHI TOPOLACCIO RISVEGLIATOSI
E' IN TEMPO PER SEGUIRE L'INSANA
METAMORFOSI.

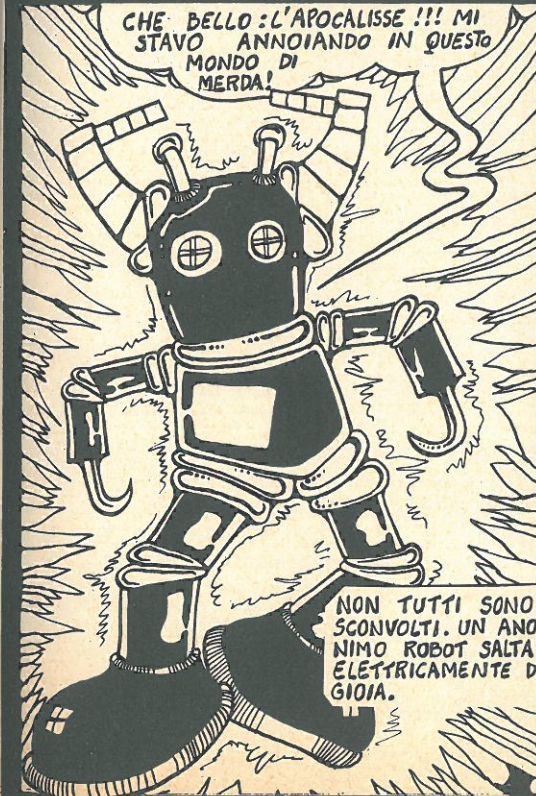
DAVVERO!
QUESTO E' UN
GIORNO FOL-
LE!

FORSE L'ISTRICE
DENTUTA HA
RAGIONE! E'
LA FINE!

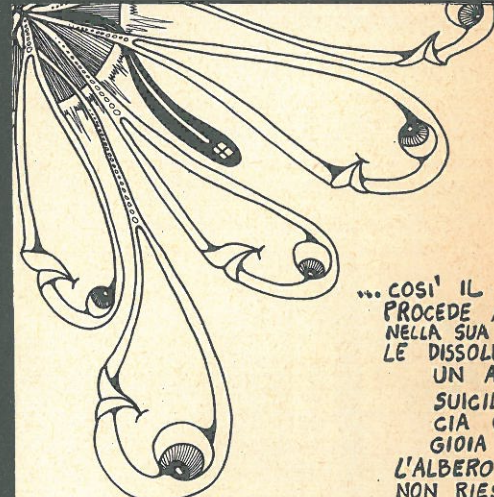
DOVEVO
INIZIARE
UN LIBRO...



CHE BELLO :L'APOCALISSE !!! MI
STAVO ANNOIANDO IN QUESTO
MONDO DI
MERDA!

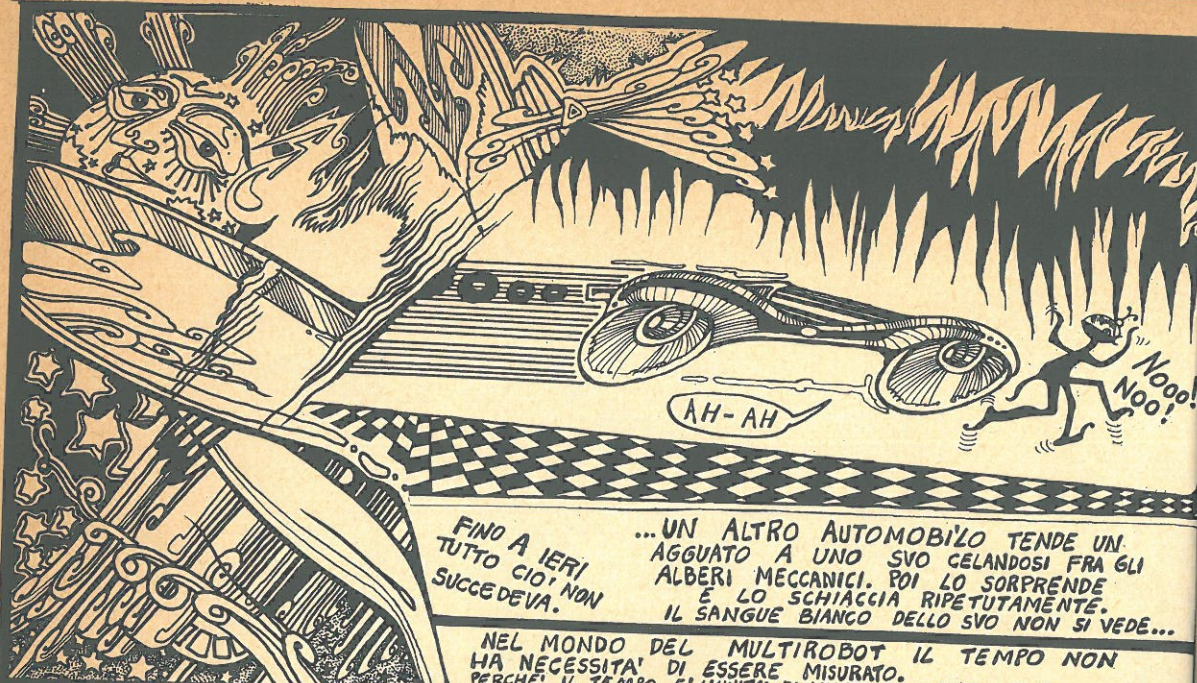


NON TUTTI SONO
SGONVOLTJ. UN ANO-
NIMO ROBOT SALTA
ELETTRICAMENTE DI
GIOIA.



...COSI' IL TUTTO
PROCEDE ALLEGRA-
MENTE NELLA SUA INSPIEGABI-
LE DISSOLUZIONE.
UN AUTOMOBILLO
SUICIDA SI LAN-
CIA GRIDANDO DI
GIOIA NEL VUOTO.
L'ALBERO DEI PESCI
NON RIESCE PIU' A
RESTARE MUTO.
I PESCI RIDONO...

VROOOOOOM IIAAAAAH!



AH-AH

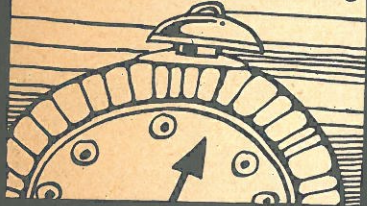
Nooo!
Nooo!

FINO A IERI
TUTTO CIO' NON
SUCCEDEVA.

...UN ALTRO AUTOMOBILLO TENDE UN
AGGUATO A UNO SVO CELANDOSI FRA GLI
ALBERI MECCANICI. POI LO SORPRENDE
E LO SCHIACCIA RIPETUTAMENTE.
IL SANGUE BIANCO DELLO SVO NON SI VEDE...

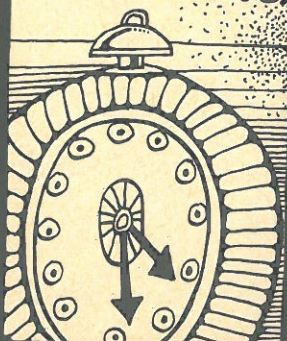
NEL MONDO DEL MULTIROBOT IL TEMPO NON
HA NECESSITA' DI ESSERE MISURATO.
PERCHE' IL TEMPO E' L'UNITA' DI MISURA DI QUANTO PUO' ESSERE VENDUTO.

CLIC-CLOC-CLIC-CLOC
CLIC-CLOC-CLIC-CLOC

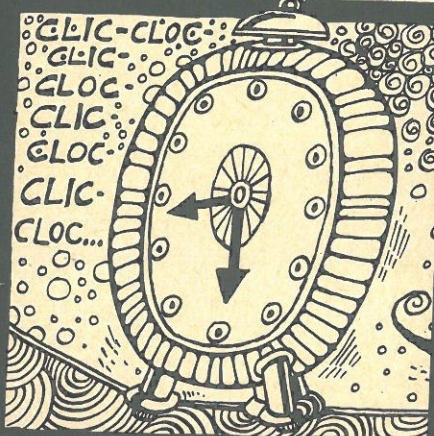


NEL MONDO DEL MULTIROBOT
TUTTO E' STATO VENDUTO, UNA
VOLTA PER TUTTE. NON VI E'
PIU' NECESSITA' DI MISURARE IL
TEMPO. TUTTAVIA UNA SVEGLIA
ROBOTIZZATA CONTINUA A SCANDIRLO...

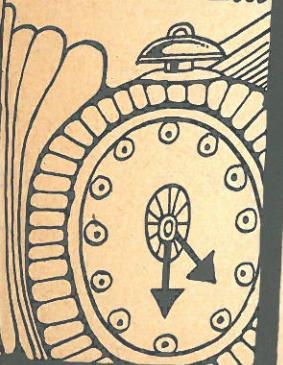
CLIC-CLOC
CLIC-CLOC



CLIC-CLOC
CLIC-CLOC
CLIC-CLOC
CLIC-CLOC
CLIC-CLOC



CLIC-CLOC-CLIC-
CLOC-CLIC-CLOC-
CLIC-CLOC-CLIC-
CLOC-CLIC-CLOC
CLIC-
CLOC...



CLIC-CLOC
CLIC-CLOC
CLIC-CLOC
CLIC-CLOC



...ESSA NON SERVE AD
ALCUNO. BATTE MANIACAL-
MENTE I MINUTI
PERCHE' NON HA
ALTRO DA FARE.
IL TEMPO FINALMENTE E'
STATO VINTO. MA I ROBOT
NON SANNO ESSERE SODDISFATTI...

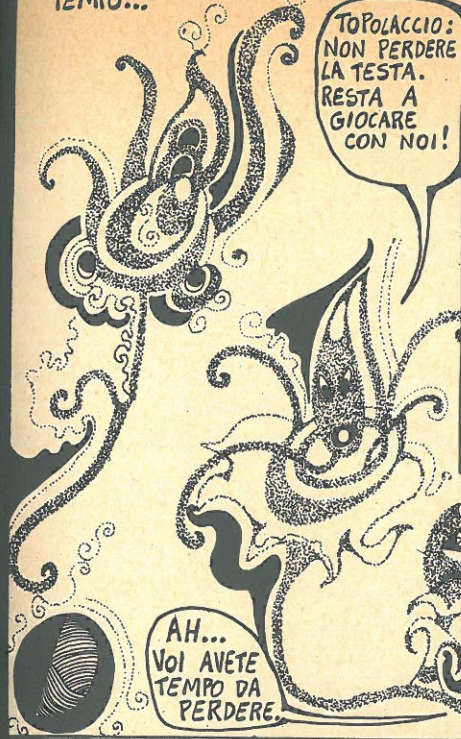


TU CREDI CHE
FAREMO IN TEMPO
A CAPIRE COSA SONO
QUESTI DISASTRI PRIMA
DI ESSERNE
VITTIME?

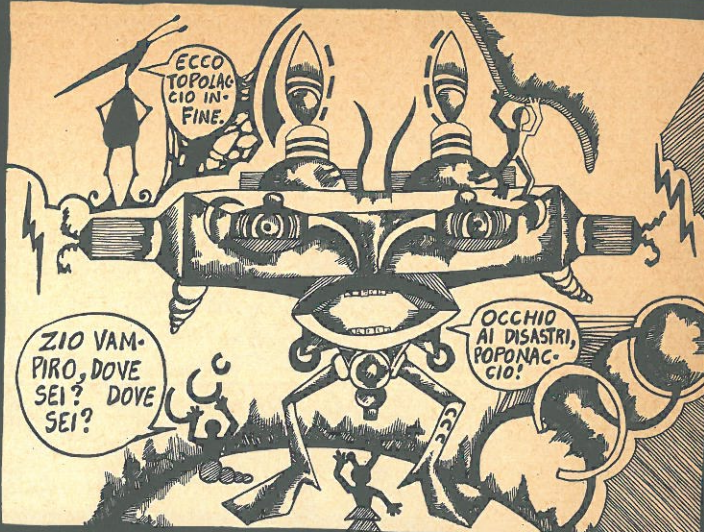
NON HO TEMPO
PER RISponder-
TI!

FOLLETTI MECCANICI
SI DANNO AL BEL
TEMPO...

TOPOLACCIO:
NON PERDERE
LA TESTA.
RESTA A
GIOCARRE
CON NOI!



AH...
VOI AVETE
TEMPO DA
PERDERE.



ECCO
TOPOLAC-
CIO IN-
FINE.

ZIO VAM-
PIRO, DOVE
SEI? DOVE
SEI?

OCCHIO
AI DISASTRI,
POPONAC-
CIO!

NON HO TEMPO PER
DISASTRI!

CORRO DAL
TOPASTRO...



TORNA ZIO
VAMPIRO!

LE CIMICI
DI PLASTICA E
BERILLIO DERIDO-
NO TOPOLACCIO.

AH-AH-AH...
MA COSA VUOI
FARE DEL TUO
TEMPO?
AH-AH

SBONG!

IO STO SOLO CERCANDO
I MIEI DUE AMICI, GI-
GIACCIO E BECCACCIO.
LI STO CERCANDO OVUNQUE
MA NON LI TROVO. E'
CHE DOBBIAMO STARE
INSIEME IN QUESTO LI-
BRO, SI DOVREBBE ESSER
IN QUATTRO A DIRE IL
VERO, MA CI RITROVIAMO
SOLO IN DUE. IO CI TEN-
GO A ESSERE IN QUESTO
LIBRO MA MI SA TANTO
CHE NON SE NE FA NULLA.
MA DOVE SONO QUEI DUE?

NON SI PUO' FARE
UN LIBRO IN DUE!
E' NECESSARIO ESSER
IN QUATTRO, QUESTI
GLI ACCORDI... COSI',
ORA IL LIBRO NON SI
PUO' FARE! MERDA!

PoPooo!
POPONACCIO!
DOVE SEI?

ESSO E'
MATTO O LUI
FINGE DI NON
SAPERE...

SIAMO A
PAGINA 19



SONO QUI, NATURALMENTE, DENTRO IL LIBRO. CHE TUTTAVIA NON SI RIESCE A FARE! ASPETTA CHE ARRIVO!



SLURP!

AHI... TROPPO PRESTO DETTO! UNO SLURP A ROTELLA INGOIA POPONACCIO COME FOSSE UNA VONGOLA!



...POI VA A DEFECARLO DENTRO UN ORECCHIO AUTONOMO. QUESTI SALTILLA FELICE DEL DONO. ...DOPO NON MOLTO L'ORECCHIO FINISCE DENTRO UN DISASTRO...



...L'ORECCHIO SCORPIA. IL TIMPANO CON ATTACCATO POPONACCIO FILA NEL CIELO...



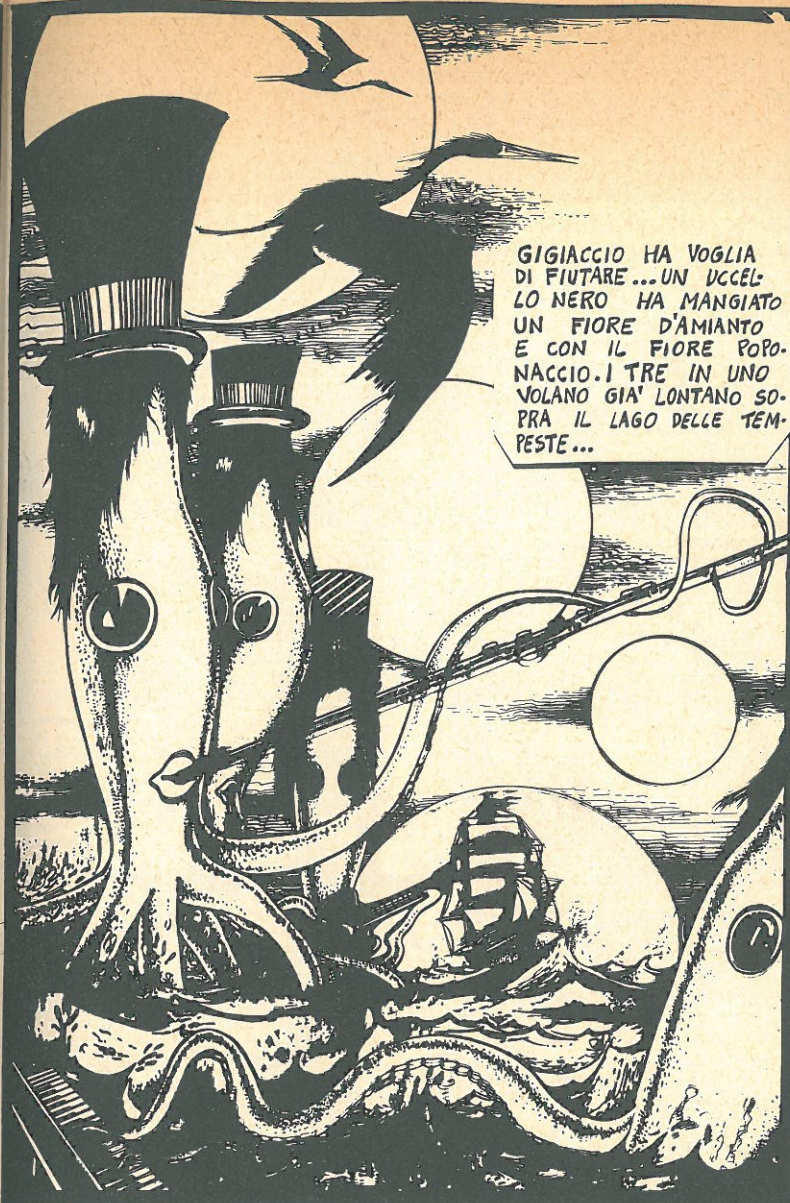
...PER FINIRE DENTRO UN FIASCO DAL QUALE I FIORI D'AMIANTO SUCCHIANO IL NETTARE...



...GIGIACCIO SPERSO A CERCARE LI IN GIRO SENTE L'ODOR DI GOMMA BRUCIATA DI POPONACCIO...

FINALMENTE! ECCO L'OLEZZO DI UNO DEI MIEI CO-PERSONAGGI. LO TROVERO' FIUTANDO!

SON QUI-TRA LE TUE BRACCIA ANCOR-CONVINTO COME L'EDERAAA... MIO CARO BEL POTER-DAMMI UNA CALDA FEDERAAA...



GIGIACCIO HA VOGLIA DI FIUTARE... UN UCCELLO NERO HA MANGIATO UN FIORE D'AMIANTO E CON IL FIORE POPONACCIO. I TRE IN UNO VOLANO GIA' LONTANO SOPRA IL LAGO DELLE TEMPESTE...



TOPOLACCIO INTANTO NON SI RACCAPEZZA...

NON SO! POPONACCIO MI HA GRIDATO "ASPETTA CHE ARRIVO". MA QUI NON SI VEDE. QUANTO DOVRO' ASPETTARE ANCORA? IO NON LO SO...

NEANCHE IO.

IL VIAGGIO BISIACCO DI POPONACCIO PROCEDE. UN'ULTERIORE DEFECAZIONE LO MOLLTA DENTRO UNA SCATOLA A ROTELLE ABITATA DA UN GRILLO SPAVENTATO.



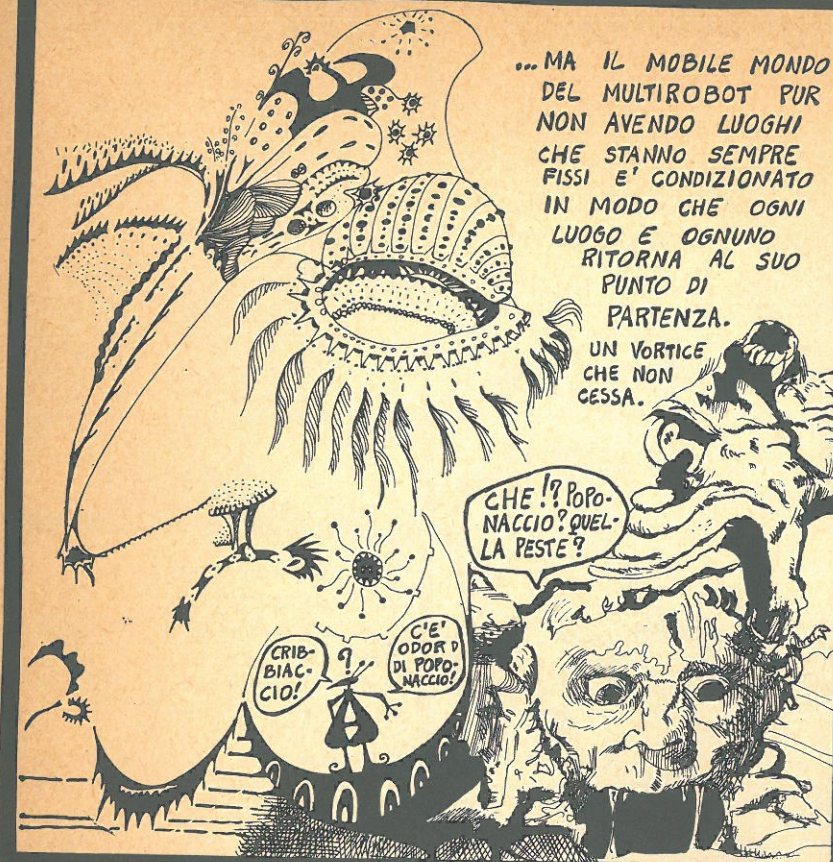
IL GRILLO E' INSEGUITO DA UNO SVO VORACE CHE CON LUI PASTEGGIA.

OTTIMO QUESTO GRILLO IN SCATOLA. SA SOLO UN PO' DI GOMMA!



L'ODIOSO SVO, SERVO SENZA PADRONE, NIPOTE SENZA ZIO VAMPIRO VIENE FATTO A PEZZI ED E' NUTRIMENTO DEL ROBOT TRICAPUTO.

IL VIAGGIO DI POPONACCIO SEMBRA INTERMINABILE



...MA IL MOBILE MONDO
DEL MULTIROBOT PUR
NON AVENDO LUOGHI
CHE STANNO SEMPRE
FISSI E' CONDIZIONATO
IN MODO CHE OGNI
LUOGO E OGNUNO
RITORNA AL SUO
PUNTO DI
PARTENZA.

UN VORTICE
CHE NON
CESSA.

CHE!? POPO-
NACCIO? QUEL-
LA PESTE?

CRIB-
BIAC-
CIO!

C'E' ODORE
DI POPO-
NACCIO!

COSI' ANCHE POPONAC-
CIO RITORNA MAN
MANO NEI PARAGGI
DONDE ERA PARTITO.

IL SUO ARRIVO
AVVIENE NELLA PANCIA
DI UN OVOLO, DOPO
VARI ALTRI PASSAGGI.

HO MAL DI PANCIA...
SARA' QUELLO SVO
CHE HO MANGIATO
OPPURE L'ACQUA
PUTRIDA CHE HO
BEVUTO?

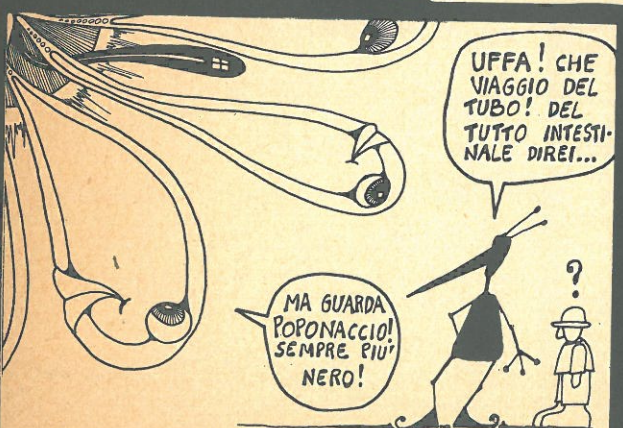
ALLORA!!!
LA SI FINISCE
DI USARMI PER
MENU?



IRATO POPONACCIO
ESCE DALLA GRAN
BOCCA DEL
L'OVOLO

E ANDATE A FARE
IN CULO!!!

MI ERA DENTRO
LA PANCIA!



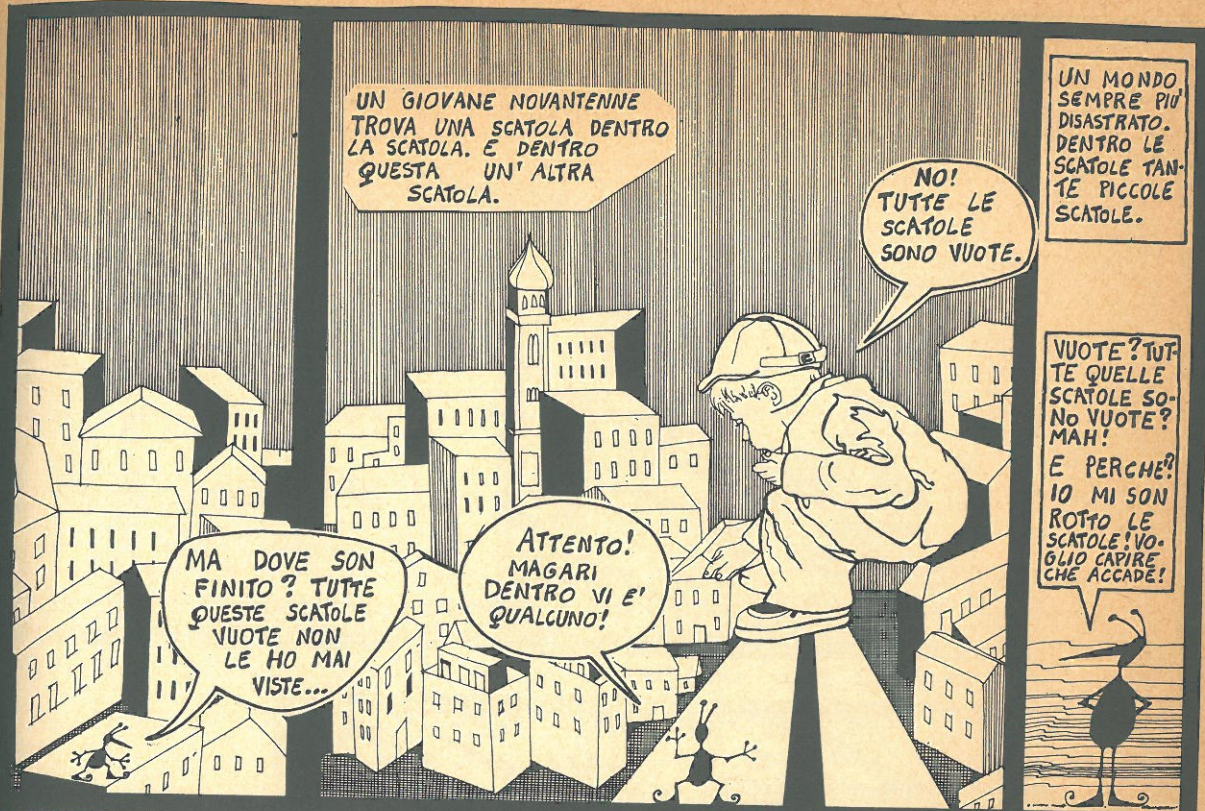
UFFA! CHE
VIAGGIO DEL
TUBO! DEL
TUTTO INTESTI-
NALE DIREI...

MA GUARDA
POPONACCIO!
SEMPRE PIU'
NERO!



POPO' TROVA UN PASSAGGIO MA
NON SA CON ESATTEZZA DOVE ANDA-
RE...

A FURIA DI GIRARE
TROVERO' CERTO
CHI CERCO...



UN GIOVANE NOVANTENNE
TROVA UNA SCATOLA DENTRO
LA SCATOLA. E DENTRO
QUESTA UN' ALTRA
SCATOLA.

NO!
TUTTE LE
SCATOLE
SONO VUOTE.

UN MONDO
SEMPRE PIU'
DISASTRATO.
DENTRO LE
SCATOLE TAN-
TE PICCOLE
SCATOLE.

VUOTE? TUT-
TE QUELLE
SCATOLE SO-
NO VUOTE?
MAH!
E PERCHE'
IO MI SON
ROTTI LE
SCATOLE! VO-
GLIO CAPIRE
CHE ACCADE!

MA DOVE SON
FINITO? TUTTE
QUESTE SCATOLE
VUOTE NON
LE HO MAI
VISTE...

ATTENTO!
MAGARI
DENTRO VI E'
QUALCUNO!

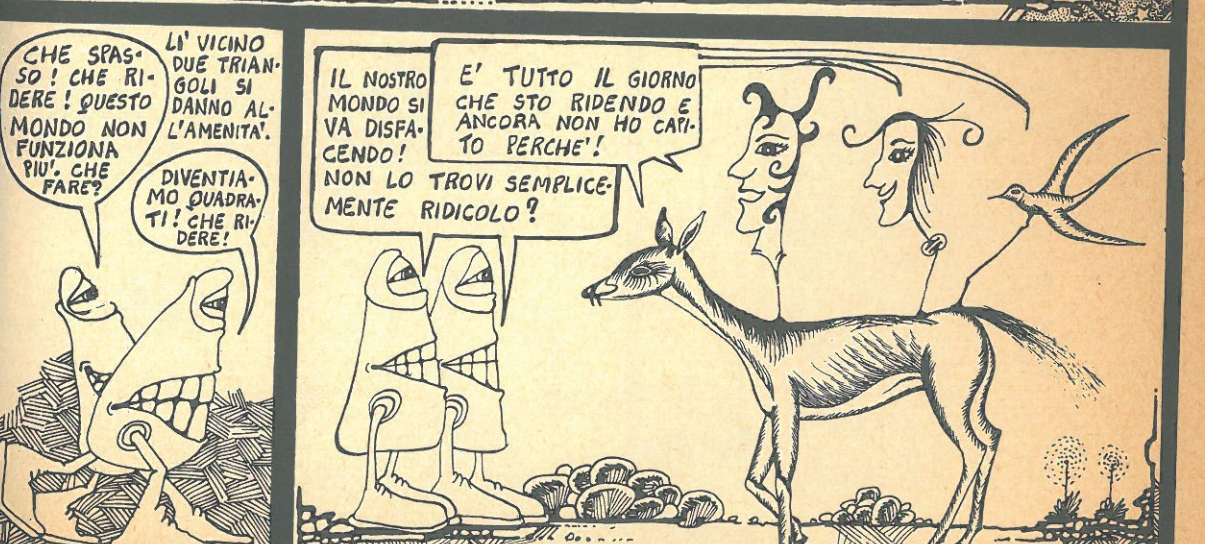


UNA LUNGA FILA
DI OMICCIOLI VIEN
DIVORATA DALLE
ROCCHE IN MOVI-
MENTO.

TIPITO'-TIPITA'
QUELLE CASE
SON CASSETTE
DI BACCALA'.
TIPITI'-TIPITA'
SONO CESSI PER
SARDINE. SONO BARE PER BAMBINE.

E
PERCHE'?

ED ESSI
CANTANI!



CHE SPAS-
SO! CHE RI-
DERE! QUESTO
MONDO NON
FUNZIONA
PIU'. CHE
FARE?

LI' VICINO
DUE TRIAN-
GOLI SI
DANNO AL-
L'AMENITA'.

DIVENTIA-
MO QUADRA-
TI! CHE RI-
DERE!

IL NOSTRO
MONDO SI
VA DISFA-
CENDO!
NON LO TROVI SEMPLI-
CEMENTE RIDICOLO?

E' TUTTO IL GIORNO
CHE STO RIDENDO E
ANCORA NON HO CATI-
TO PERCHE'!



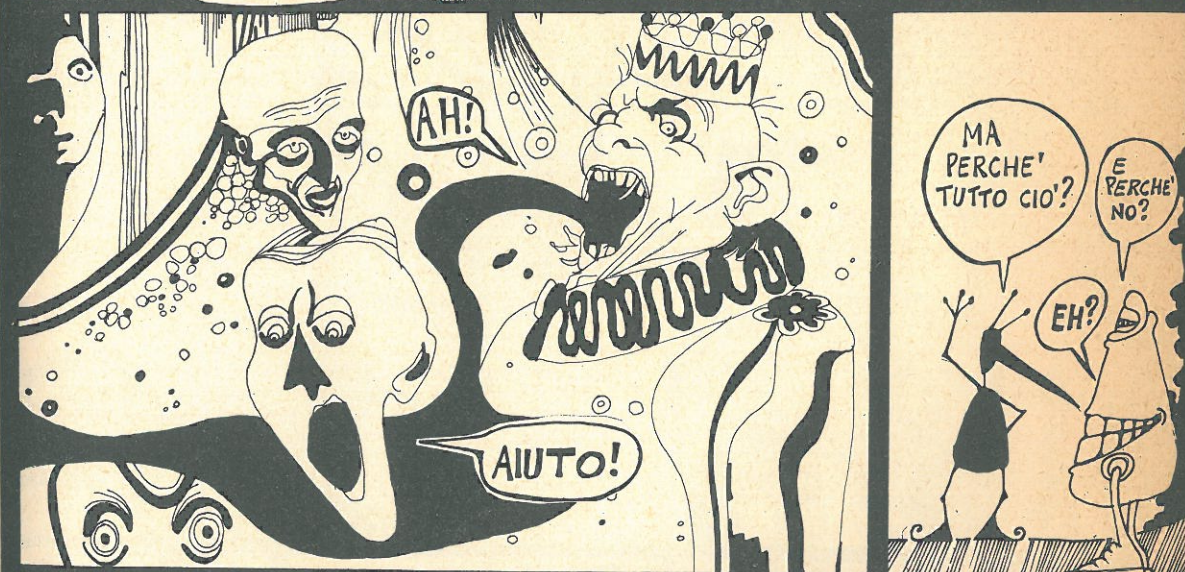
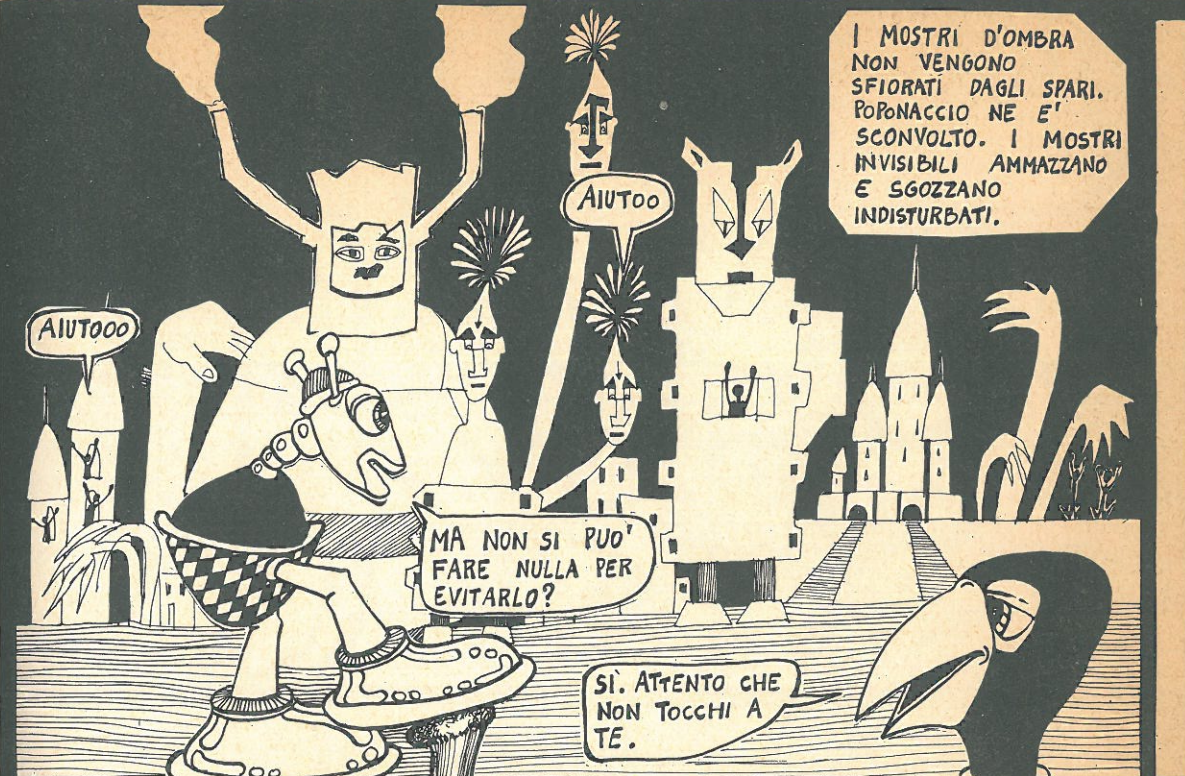
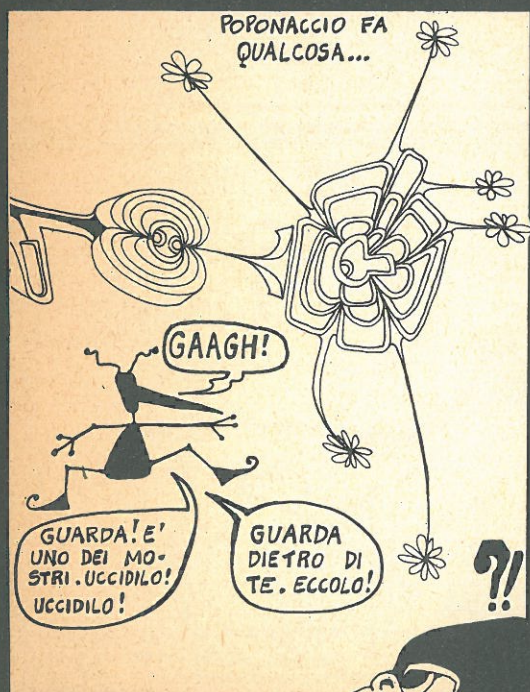
UN TRIANGOLO FUGGE SPAVENTATO.



NON UNO MA DUE ESSERI NERI CIRCONDANO UN OMICCIOLLO...



...POI LO MASSACRANO.





IL PANICO E I
DISASTRI, LA DISFUN-
ZIONE PROGRESSIVA
DEL MONDO DEL
MULTIROBOT NON
HANNO TREGUA.

ULISSE
CHE NON HA
VISSUTO LA STO-
RIA - NESSUNA
ILIAD - POPONAC-
CIO VAGA IN
UN MONDO FINO
A IERI NORMA-
LE PERCIO' SCO-
NOSCIUTO.
I DISASTRI A RI-
PETIZIONE E
L'EVIDENTE
DISFUNZIONE
GENERALIZZATA
DEL MONDO DEL
MULTIROBOT
IMPAZZITO
RIEMPIONO LA
QUOTIDIANITA'
DI QUESTO STRA-
NO ULISSE DI
GOMMA.



UN ALBERO DELLE TESTE PUR
NON AVENDO MANI TENTA IL
SUICIDIO CON UN'ASCI.

NESSUNO
PUO' FARE
QUALCOSA.

CHE BUFFO!

IL SANGUE VERDE
DELL' ALBERO SUICIDA FA
VENIRE IL SINGHIOZZO
A POPONACCIO!

CHE
SCHIFO!

HIC!

L'OCCHIO
PEDUTO NON
VUOL GUAR-
DARE.

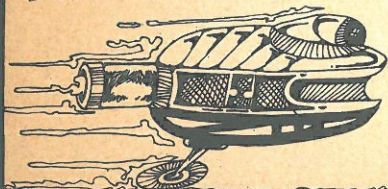


I TRIANGOLI NON
SI SMENTISCONO.
EPICUREI A SANGUE
FREDDO.

WOP! QUEL MOTOMO-
BILO HA STRANE IN-
TENZIONI! CHE NE
DICI?

SEMPLICE: CI
UCCIDERA! NON
STARO' A
PIANGERE.

BRooooooooop



MENTRE L'AUTOMOBILLO
MANDA IN BRICIOLE I
TRIANGOLI CHE RIDONO
CON SUFFICIENZA, LA
VEGETAZIONE DI LAMI-
NATI PLASTICI E POLI-
ESTERE ESPANSO AUMEN-
TA A DISMISURA IN
ALCUNI PUNTI DEL MONDO
DEL MULTIROBOT.



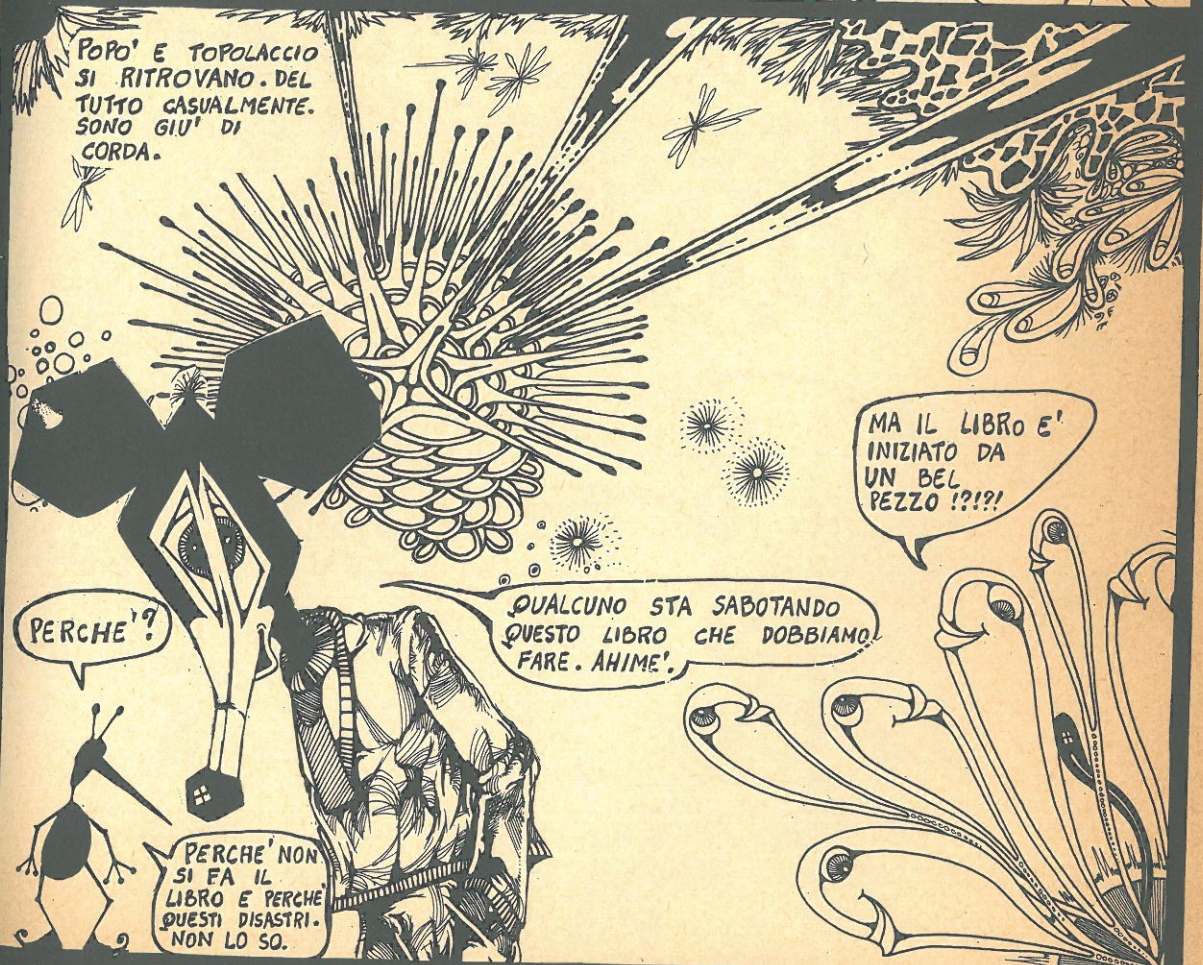
LAMPADE LUNATICHE
SI SPENGONO E RO-
TOLANO FRA LE MA-
CERIE RIANGENDO.



E POI?
CAPIRE NON
SERVE A
NULLA.

CARO MIN-
GUS, CARO
MINGUS. IL
MONDO VA
A ROTOLI!

GIO' NON MI
ANGOSCIA, PER-
CHE' COME BEN
SAI SONO IN-
SENSIBILE. MA
VORREI CA-
PIRE IL
PERCHE'.



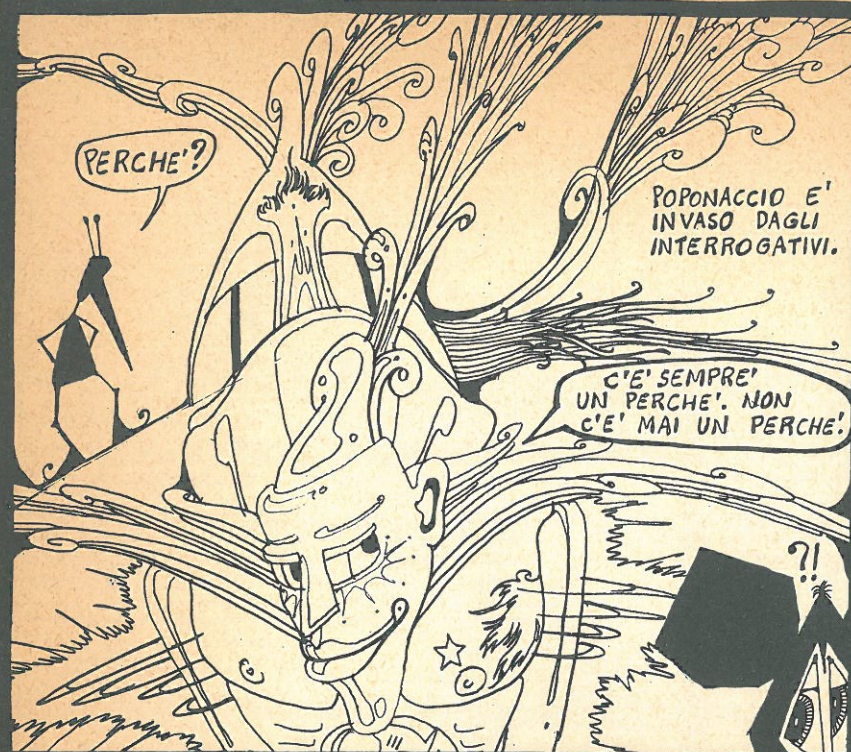
POPO' E TOPOLACCIO
SI RITROVANO. DEL
TUTTO CASUALMENTE.
SONO GIU' DI
CORDA.

MA IL LIBRO E'
INIZIATO DA
UN BEL
PEZZO !? !?

QUALCUNO STA SABOTANDO
QUESTO LIBRO CHE DOBBIAMO
FARE. AHIME'.

PERCHE'?

PERCHE' NON
SI FA IL
LIBRO E PERCHE'
QUESTI DISASTRI.
NON LO SO.



PERCHE'?

POPONACCIO E'
INVASO DAGLI
INTERROGATIVI.

C'E' SEMPRE'
UN PERCHE'. NON
C'E' MAI UN PERCHE'.

AMORE
VUOL DIRE
NON CURI-
OSARE?

IO HO DECISO
TOPOLACCIO! VOGLIO
INDAGARE SUI MO-
TIVI DI TUTTO CIO'.
CHI MI AMA MI
SEGUA!

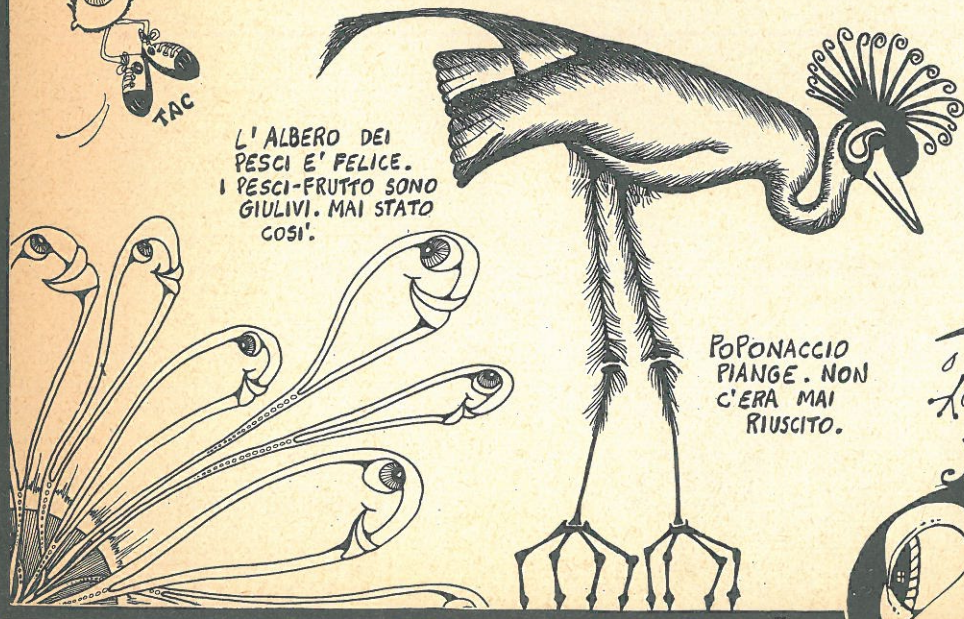


UN OCCHIO
PEDUTO SI DA
AL VOLO. MAI
FATTO PRIMA.



TAC

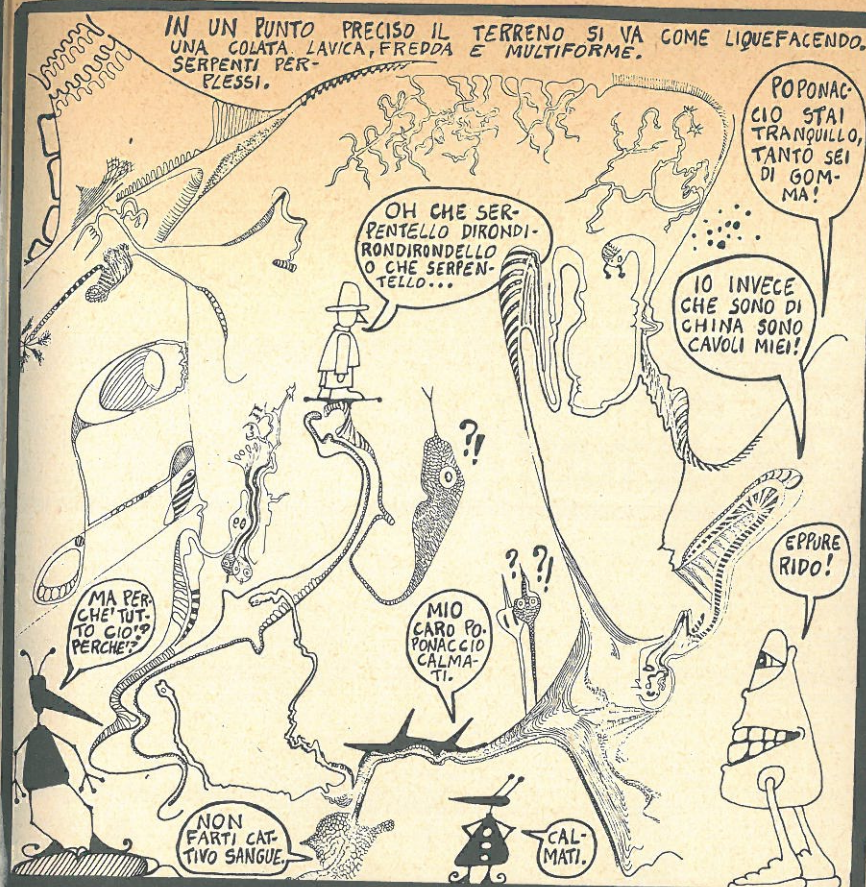
L'ALBERO DEI
PESCI E' FELICE.
I PESCI-FRUTTO SONO
GIULIVI. MAI STATO
COSI'.



POPONACCIO
PIANGE. NON
C'ERA MAI
RIUSCITO.

MA PERCHE'?

L'UCCELLO LIBRA
INGIGANTISCE.
PRIMA ERA GROSSO
COME UN MOSCE-
RINO.
INSPIEGABILE.



IN UN PUNTO PRECISO IL TERRENO SI VA COME LIQUEFACENDO.
UNA COLATA LAVICA, FREDDA E MULTIFORME.
SERPENTI PER-
PLESSI.

OH CHE SER-
PENTELLO DIRONDI-
RONDIRONDELLO
O CHE SERPEN-
TELLO...

IO INVECE
CHE SONO DI
CHINA SONO
CAVOLI MIEI!

EPURE
RIDO!

MIO
CARO PO-
PONACCIO
CALMA-
TI.

NON
FARTI CAT-
TIVO SANGUE.

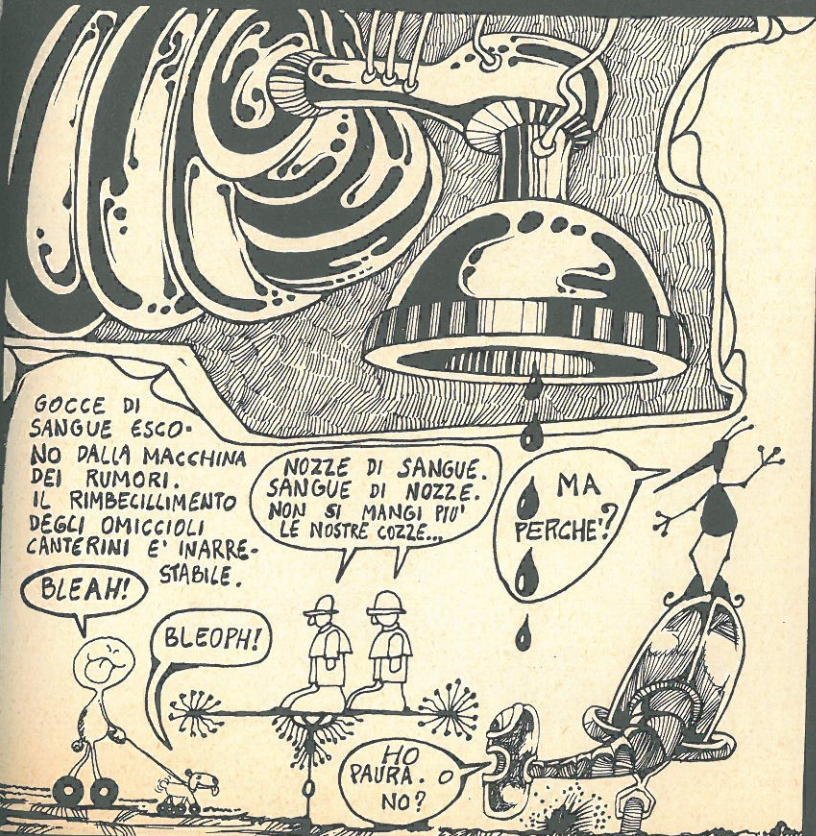
CAL-
MATI.

MA PER-
CHE TUT-
TO CIO' E'
PERCHE'?



QUI VA MA-
LE. QUI VA MA-
LE. IL LIBRO
NON SI FA. PO-
PONACCIO E' TUT-
TO PRESO DAI
PERCHE'.

TOPOLACCIO
E' SCONVOLTO.



GOCCE DI
SANGUE ESCO-
NO DALLA MACCHINA
DEI RUMORI.
IL RIMBECILLIMENTO
DEGLI OMICIDI
CANTERINI E' INARRE-
STABILE.

NOZZE DI SANGUE.
SANGUE DI NOZZE.
NON SI MANGI PIU'
LE NOSTRE COZZE...

MA
PERCHE'?

BLEAH!

BLEOPH!

HO PAURA. O
NO?

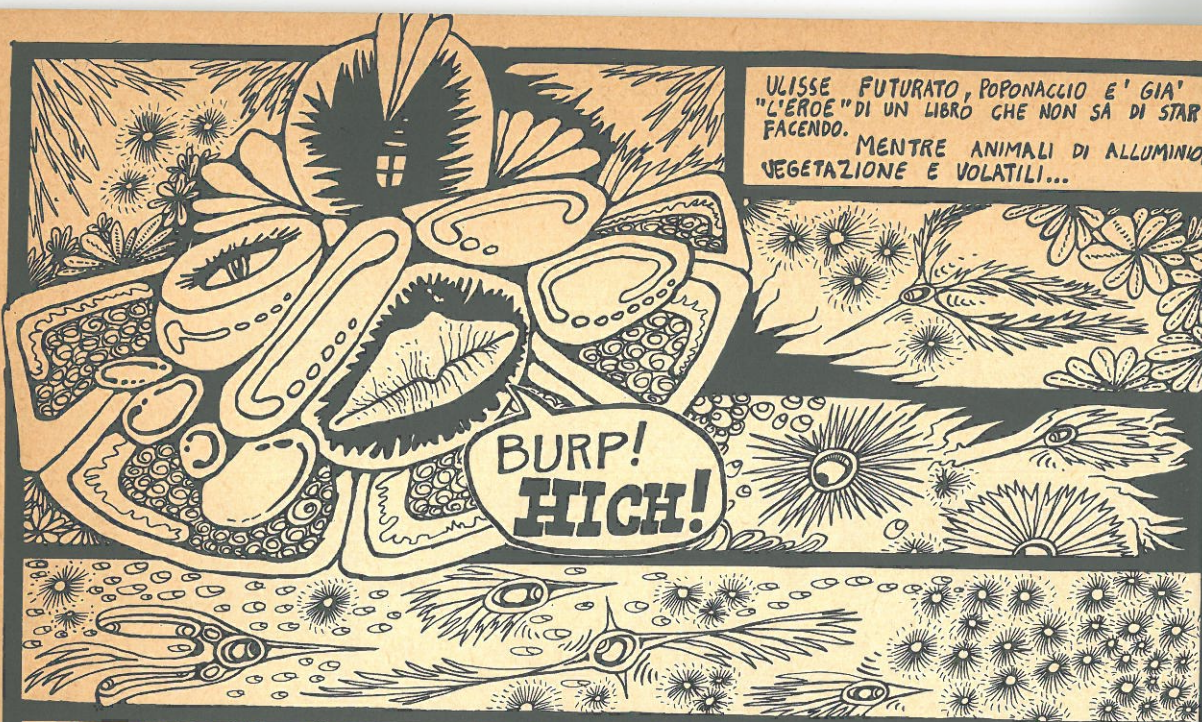


GLI SVO E ALTRI SI
DIVERTONO
SUL TERRE-
NO LIQUE-
FATTO.

E' LO
ZIO VAMPI-
RO CHE
FA CIO'.

NON
SERVE
NEPPURE CAMMI-
NARE. SI VA
IN GIRO LO
STESSO!

PERCHE'?



ULISSE FUTURATO, POPONACCIO E' GIA' "L'EROE" DI UN LIBRO CHE NON SA DI STAR FACENDO. MENTRE ANIMALI DI ALLUMINIO, VEGETAZIONE E VOLATILI...

BURP!
HIGH!

...DEL TUTTO NUOVI APPAIONO E SI MOLTIPLICANO A VISTA D'OCCHIO. UCCELLI STRANI, ALBERI E FOGLIE ALLUCINANTI...



VIENI! FAREMO UNA PARTITA DI CALCIO CON TE CHE SEI DI GOMMA. NON GRIDARE, PALLO-NE...

I GIA' SERISSIMI ROBOT-INGRANAGGI SI DANNO AL CALCIO E USANO UNA STRANA PALLA.

MA PERCHE'?

CHI MUORE DI CURIOSITA' GUARDI UN MOMENTO LA TAVOLA 59...

COME SI SARA' POTUTO NOTARE TUTTI GLI ABITANTI NEL MONDO DEL MULTIROBOT NON LAVORANO NE' TANTOMENO FINGONO DI LAVORARE.

E' CHE PER ESSI IL FATTO STESSO DI ESISTERE E' UN LAVORO. IL LORO LAVORO E' DI ESISTERE ALL'INTERNO DI QUESTO MONDO DI FIABA, SONO STATI COSTRUITI PER QUESTO LAVORO. IL LORO SALARIO E' L'ILLUSIONE DI VIVERE. MA QUI STA L'INGANNO...

UNA BREVE DIGRESSIONE...



AH...TI HO COLTO NEL FATTO! TU NON C'ENTRI CON IL LIBRO. SEI UN INFILTRATO.

...LTRATA, PREGO.



I ROBOT-CAPPELLO PRENDONO ATTO DEGLI AVVENIMENTI METEOROLOGICAMENTE E NON CI FANNO GRAN CASO.

IERI ERA TUTTO TRANQUILLO, UNA PACCHIA. OGGI TUTTO E' IN FASE DI SCONVOLGIMENTO. E' ANCORA UNA PACCHIA. LO SPETTACOLO E' CAMBIATO. MA E' ANCORA PIU' DIVERTENTE DA VEDERE.

LE LAMPADE GIGANTI CHE FUNZIONANO A TRATTI. ALCUNE SONO ESPLOSE.



CERTO. DEI NOSTRI AMICI SONO RIMASTI SCHIACCIATI E LE LORO BUDELLA SI SONO SPARSE SOTTO UNA MONTAGNA CHE SI E' ACCARTOCCIATA. MA FU BELLO.

INFATTI. I DISASTRI SONO BELLI DA VEDERSI. ANCHE DAI ROBOT...

E' PREGIEVOLE VEDERE UN TUO CARO AMICO FATTO A PEZZETTINI DALLE ROCCE, BULLONI E DETRITI VARI E FERRAGLIA FUORI DALLA PANCIA...



MA CERTO IL PREGIO NON STA NELL'AMICO FATTO A PEZZI MA NELLO SPETTACOLO DI QUESTO SPEZZETTAMENTO.

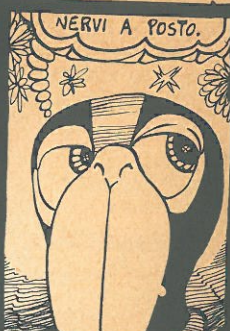
CERTO PUO' TOCCARE A OGNUNO DI NOI MA FINCHE' NON CI TOCCA, VIA, E' BELLO ESSERE SPETTATORI.

OVUNQUE GLI EPIFENOMI DELLA MAGIA ROVESCIATA, DEL TRUCCO CHE SI PRENDE LA MANO E DIVIENE UN DISASTRO INSPIEGABILE, HANNO LUOGO DI FRONTE A SPETTATORI PERPLESSI, INORRIDITI O INDIFFERENTI.

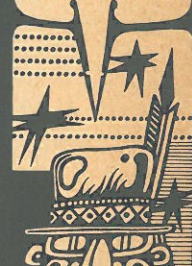


UN PALAZZO COSI' BELLO MA INABITABILE... DENTRO AVREI EVITATO DI ARRUGGINIRE...

COSTRUZIONI IMPROVVISE SORGONO BASATE SUL CIELO E ROVESCIATE SULLA TERRA.



E' PREGIEVOLE VEDERE UN TUO CARO AMICO FATTO A PEZZETTINI DALLE ROCCE, BULLONI E DETRITI VARI E FERRAGLIA FUORI DALLA PANCIA...



COSTORO SONO DEFINITIVAMENTE INSTUPIDITI...

BASTA STARE ATTENTI A
NON FARSI SCHIACCIARE.
IL RESTO E' TUTTO
FACILE, TUTTO UNO
SPETTACOLO DA
GODERE.

SPOSTA-
TI!
C'E'
UN
MACI-
GNO IN
ARRI-
VO!

MMM...

I ROBOT-CAPPELLO SONO
FOLLI. I DISASTRI LI
HANNO SCARDINATI. NOI
NON DOBBIAMO PERDER
LA TESTA...

SI, NON SIAMO MICA
DEI ROBOT, NOI.

QUEGLI STUPIDI UCCELLI CREDO-
NO DI NON ESSER ROBOT...
MENTRE SONO MARIONETTE
DI CHINA NERA. SONO PIU'
IDIOTI DI NOI! IL CHE E'
RARO...

EHI! VOI STUPIDI UCCELLI VENITEVI
A DIVERTIRE CON NOI! QUI E' TUTTO
UN BLUFF! QUI NESSUNO MUORE
PERCHE' NESSUNO
VIVE!

BOH

E' UNO
SCHERZO!

PERCHE' COLUI CHE E' NOSTRO
AMICO FA QUESTE STUPIDE
INSINUAZIONI? CI TOGLIE TUTTO
IL GUSTO. IL NOSTRO GUSTO
E GODIMENTO SONO FAL-
SI? FORSE...

BASTA
SAPER-
LO...

AH... I ROBOT-CAPPELLO SONO CADUTI
NELLO SCHERZETTO. MA
NOI CHE SIAMO VIVI
CE NE RIDIAMO.

FINTI ROBOT E ROBOT FINTI
SI STANNO DERIDENDO A
VICENDA LAGGIU'...

BEATI NOI
CHE FACCIAMO
SOLO RIDERE.

IN QUEI PARAGGI,
PROVATO DAL PIU'
CHE SCONQUASSANTE
GIOCO DEL CALCIO
CHE LO HA VISTO
NEL RUOLO DI
PALLA, POPONACCIO
CIRCOLA ASSAI
SPERDUTO...

CHI SONO? COSA
FACCIO? PERCHE'
SONO QUI? CHI
MI PUO' RISPON-
DERE?

POPONACCIO SMEMO-
RATO! TUTTO STA
ACCADENDO...

QUEL BUFFONE DI
GOMMA HA PERSO LA
MEMORIA. UN MACIGNO
INVECE, DI FARLO A
PEZZI GLI HA SPACCATO
LA MENTE.
NON MI
SEMBRA DI
VERTENTE...

NON E' STATO UN MACIGNO
MA UN QUALCHE ALTRO DI-
SASTRO... INFATTI
NON HA POL-
VERE ADDOSSO.

TRIANGOLO. TRIANGO-
LO. Bello cosa mi
e' accaduto? CHI
SONO?

NON PORTI
IL PROBLE-
MA! TANTO
NON LO
RISOLVE-
RESTI...
STAI QUI
A RIDERE
UN PO' CON
ME.

CARI MIEI, QUESTO POVERO
POPONACCIO VOI SAPETE
LA FINE CHE HA FATTO...
UNA TRISTE FINE, SIAMO SE-
RI, SIAMO COMPUNTI... IO
PROBONGO UNA SEDUTA DI
PIANTO E LAMENTI, FINO
A SERA.

EGGO.
ADESSO
PIANGIA-
MO.

AH... PIA-
GNONE CI
FA UN PIA-
GNISTEO...

CI FARA'
PIANGERE O
MENO?

GLI UCCELLI
CHINA SI DANNO
AL BUON TEMPO.

IO VA-
PO A FAR-
MI UN GIRO.

IL PUPAZZO DI
GOMMA E' INFINE
RIMBECILLITO, PER-
CHE' PIANGERE?
E' UNA
GIOIA!

SE MAI E' UN PIACE-
RE RARO CHE
QUESTA PESTE NERA
SIA STATA RESA
INNOCUA...

MANDIAMO POPONACCIO A CER-
CARSÌ LA ME-
MORIA!

SI SI SI

POPO' CONDIZIONATO
DA DUE UCCELLI DI
CHINA VA A
CERCARE CIO' CHE
HA PERSO.

IO STO CERCANDO
NON SO COSA. NON SO
DOVE... COSA STO
CERCANDO?
DIMMI?

UN MONOMOBILO
DISASTRATO VA A
SUICIDARSI.

NEL SUO FOLLE
TRAGITTO SCHIACCIA
POPONACCIO E
UN MARSUPIA-
LE NANO.

IL MARSUPIALE FINISCE
IN BRICIOLE E SABBIA.
POPONACCIO PERCHE' DI
GOMMA NON SUBISCE DANNI
FISICI MA NE RICAVA
ANCORA UN TREMENDO
CHOC.

IL MONOMOBILÒ
SI FRANTUMA. UN NULLA
"PIETOSO" NE RICOMPONE
I FRAMMENTI CON LE BRI-
CIOLE DEL MARSUPIALE.
UN BAMBINO NUDO E DI
PLASTICA SI AUTOPLASMA
DALLE BRICIOLE E DAI FRAM-
MENTI.

POI SI DA A
VAGARE SILENZIOSO
E PRIVO DI META.

FIGURI BISLACCHI
E MOSTRUOSI SEGUONO
L'EVENTO.

TUTTO SI DISTRUGGE.
TUTTO SI RICOMPONE,
PEGGIORATO...

BISOGNA AIUTARE
POPONACCIO. NON
SCORDIAMOCI CHE
EGLI E' UN PER-
SONAGGIO DEL
LIBRO. ERA I QUATTRO
PRINCIPALI IL PRIMO!
OCORRE AIUTARLO!

IL LIBRO FINI-
SCE QUI?

CIO' E'
PETTO
TRA
PARENTESI...

CONTINUA L'ODISSEA
DI POPONACCIO.

CALMA! SI
CALMINO I
SINISTRISTI IN
FREGOLA DI "LET-
TURA". IL LIBRO
CONTINUA. IL
CAPITALE CONTI-
NUA.

NULLA E'
CAMBIATO!

POPONE E' MO-
BILE! LA PIUMA
AL VENTO! MU-
TA IN ARGEN-
TOO, OGNI PEN-
SIER... POPONE
E' MOBILEEE!

POPONACCIO HA
SMARRITO PURE LA
FACOLTA' DI FAR
DOMANDE. E'
VUOTO.

POPONE E' MOBILE.
GIRA A VUOTO.

AGH!

IL PAESAG-
GIO SI SBRICIOLA
SOTTO I SUOI
PASSI. LA GENTE
ROTOLO NEL
VUOTO. IL VUOTO
ROTOLO NELLA
GENTE.

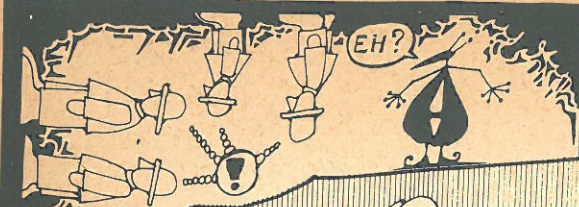
I DISASTRI
PERSISTONO.

UNA MASSA DI INDIVIDUI
SI AGGREGANO, UNENDOSI
L'UN L'ALTRO, COME
VARIE ROCCE CHE SI
COAGULANO IN UNA MONTA-
GNA. POPONACCIO E'
SCHIACCIATO NEL MEZZO.
E' LO CHOC
FINALE.

VAGHI AMICI SI
SCOMBUSSOLANO INVANO,
INFATTI POPONACCIO
RITORNA FRUITORE DEL
PROPRIO PENSIERO.

POVERO POPONACCIO
DEVASTATO.

POPONACCIO E'
LA NEL MEZZO.

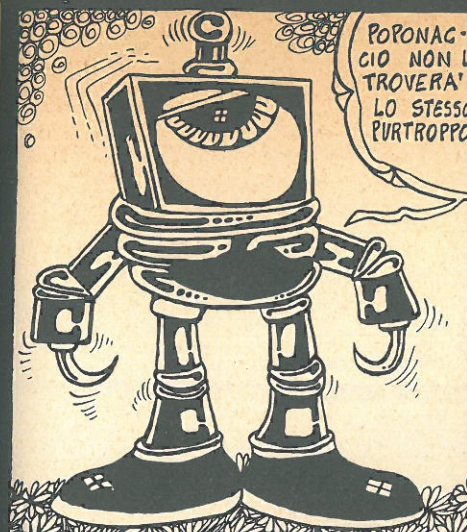


TORNA IL SENNO
A POPONACCIO.
TORNA IL LUME
UNITO AI LAMPI.
CHE FARA' ORA
IL TIPACCIO?
FARA' IL LIBRO
SENZA INCIAMPI?

UNA DOLCE FANCIULLA
E' IMMOTA FRA FIORI
E FARFALLE. POPONACCIO
RINSAVITO GOMMOSA-
MENTE SE NE IN-
NAMORA. E' UN AMORE
DI GOMMA...

NEL MON-
DO DEL
MULTIRO-
BOT L'AMO-
RE E' UN
TERMOSIFO-
NE: SCALDA
SOLO DI IN-
VERNO. MA
IN QUESTO
MONDO NE'
L'INVERNO
NE' LA NOT-
TE ESISTO-
NO... POPONAC-
CIO, CHE
IGNORA
COSA SIANO
LA NOTTE,
L'INVERNO
E L'AMO-
RE VUOL
SOLO CAPIRE
IL PERCHE'
DEI DISASTRI.

LA FANCIULLA E' DI
PLASTICA. PER DI PIU'
DENTRO UNA FETTA
DI PAESAGGIO DISASTRA-
TO. GHIACCIATA. I FIORI
SONO FREDDI. LE FARFAL-
LE SOSPSE NEL VUOTO.



POPONAC-
CIO NON LI
TROVERA'
LO STESSO.
PURTROPPO.

L'ULISSE DI GOMMA
INIZIA LA RICERCA
DELLE ROVINE METRO-
POLITANE GIRANDO IN
UN MONDO CHE VA
IN ROVINA.



I DISASTRI SEGUONO
I DISASTRI. POPONACCIO
NON TROVA NESSUNO CHE
GLI SAPPIA DARE INDICAZIO-
NI.

SE VUOI TOGLIERTI
LA CURIOSITA', ANDATE
DAI "DECOMPOSTI".
ESSI SANNO.



SONO
DEI SAGGI
PIENI DI
VERMI?

IO NON
LI HO MAI
VISTI. SO CHE
CI SONO E SAN-
NO TUTTO. IO
SO CHE MI
FANNO PAURA.



NON
TREMARE!
MI FAI CAD-
DERE!

DOVE
LI TRO-
VIAMO?

BAH... SE SIETE FOL-
LI E AVETE CORAG-
GIO CHIEDETE DEL-
LE ROVINE METROPO-
LITANE. IO NON SO
IN QUALE LUOGO...



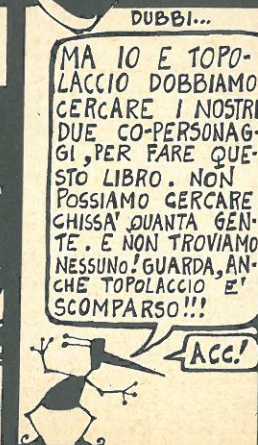
POPONACCIO HA UN INIZIO DI RISPOSTA
AI SUOI PERCHE', DA UN ROBOT-FIORE.

ANDATE A
CERCARLI. ANCHE
IO SONO CURIOSO
DI SAPERE. MA
HO PAURA...



DUBBI...

MA IO E TOPO-
LACCIO DOBBIAMO
CERCARE I NOSTRI
DUE CO-PERSONAG-
GI, PER FARE QUE-
STO LIBRO. NON
POSSIAMO CERCARE
GHISSA' QUANTA GEN-
TE. E NON TROVIAMO
NESSUNO! GUARDA, AN-
CHE TOPOLACCIO E'
SCOMPARSO!!!



ACC!

TU, CHE SAI DEI "DECOMPOSTI"?
SAI ANCHE CHE BISOGNA
SAPERLO E IGNORARLO?
PERCHE' PARLI?



BEH?
E ALLORA?



PURE I MANIACI OMICIDI
CANTERINI NON SANNO
DIRGI GRAN CHE.
OPPURE LO SANNO E
PREFERISCONO IGNORARLO?



INSOMMA!
IO CONTINUE-
RO' COMUNQUE
NELLA MIA
INVESTIGAZIONE!
VOGLIO SAPERE!

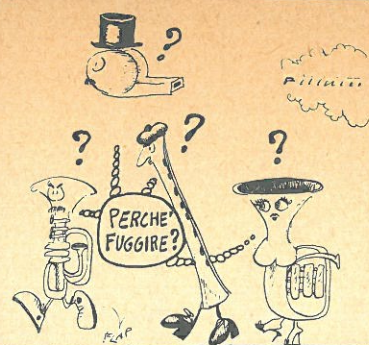


NON DEMORDERO'!!
E QUESTO CHE
LUOGO E'? LE
ROVINE?



E' IL LUOGO
DI MAMMA
VULVA E DEI
BAMBINI NOVANTENNI.

VIENI, PICCOLOTTO
DI GOMMA. VIENI
AL CALDO TRA LE
MIE COSCE.



ALLA LARGA!
Wow! CHE
VUOLE QUELLA?
CHE VUOLE?



COSA TI HA
SPAVENTATO?

COS'E' UNA VULVA?
COS'E' UNA MAMMA?
A COSA SERVE TUTTO
CIO'?

SE NON
LO SAI PER-
CHE' LO
VUOI SAPE-
RE?

PERCHE' FUGGI
POPONACCIO?
PERCHE' COMPI
TAL FATTACCIO?
ESSA E' VULVA SAPORITA!
ESSA E' MAMMA ASSAI
GRADITAAA...



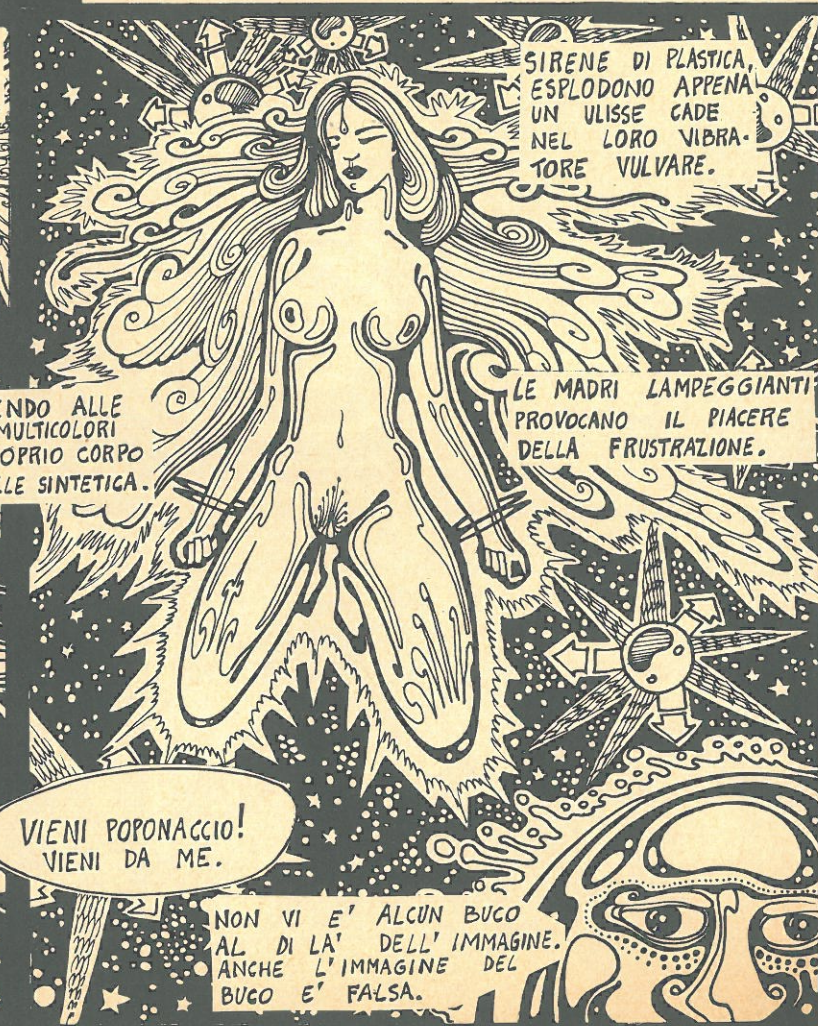
LE VASTE MADRI
VAGANO IN UN
CIELO SCOPPIETTANTE.



SIRENE DI PLASTICA,
ESPLODONO APPENA
UN ULISSE CADE
NEL LORO VIBRA-
TORE VULVARE.

LE MADRI LAMPEGGIANTE
PROVOCANO IL PIACERE
DELLA FRUSTRAZIONE.

OFFRENDO ALLE
LUCI MULTICOLORI
IL PROPRIO CORPO
DI PELLE SINTETICA.



VIENI POPONACCIO!
VIENI DA ME.

NON VI E' ALCUN BUCO
AL DI LA' DELL'IMMAGINE.
ANCHE L'IMMAGINE DEL
BUCO E' FALSA.



POPONACCIO! SONO
IO LA RISPOSTA
CHE GERCHI!
SONO IL CALDO
TEPORE DELLA
MAMMA. VIENI!

I PRODOTTI DELLE MAM-
ME SONO UGUALI AD ESSE.
I BIMBI NOVANTENNI
NON HANNO VULVA DA
MOSTRARE. SONO ESSI
STESSI LA VULVA. UN
FALSO BUCO. NEPPURE
UN BUCO.

VATTENE
POPONACCIO!
LASCIA STAR
LA MAM-
MA!



CHE NESSUNO TOCCHI
LA MIA MAMMA!!!
SE LA SI TOCCA ESSA
SVANISCE. COME UNA
BOLLA DI SAPONE.



MA IN CHE DISASTRO
SONO CAPITATO?
DOVE SONO LE
ROVINE ME-
TROPOLITANE?
DOVE SONO I
DECOMPOSTI?



NON GRI-
DARE MO-
SCERINO O
TI SCASSO I
DENTI!

TU NON TOCCARE LA
VULVA DELLA
MAMMA,
CHIARO?



IO NON HO UNA
MAMMA. PERCHE'
VOI SI'?



E' SOLO UN
BLUFF. NON
L'HAI CAPI-
TO?



MAMMA
DAMI LA
FVULVA!

COME GRASSE E
SVACCATE BORSE
DI RIFIUTI E DE-
IEZIONI VARIE,
AMEBE GONFIE
E RANCIDE,
ISTERICI STAN-
TUFFI, I
BIMBI NO-
VANTENNI
GRAVANO IN
UN MONDO
DISASTRA-
TO. MAMA?



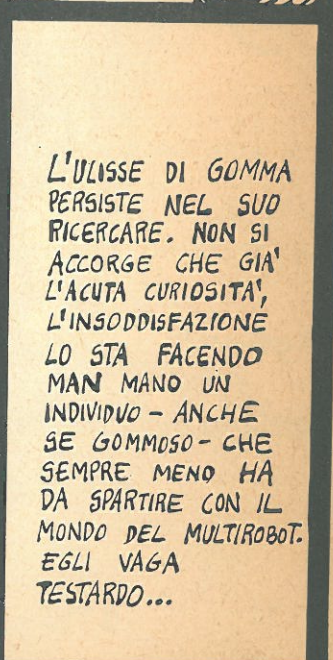
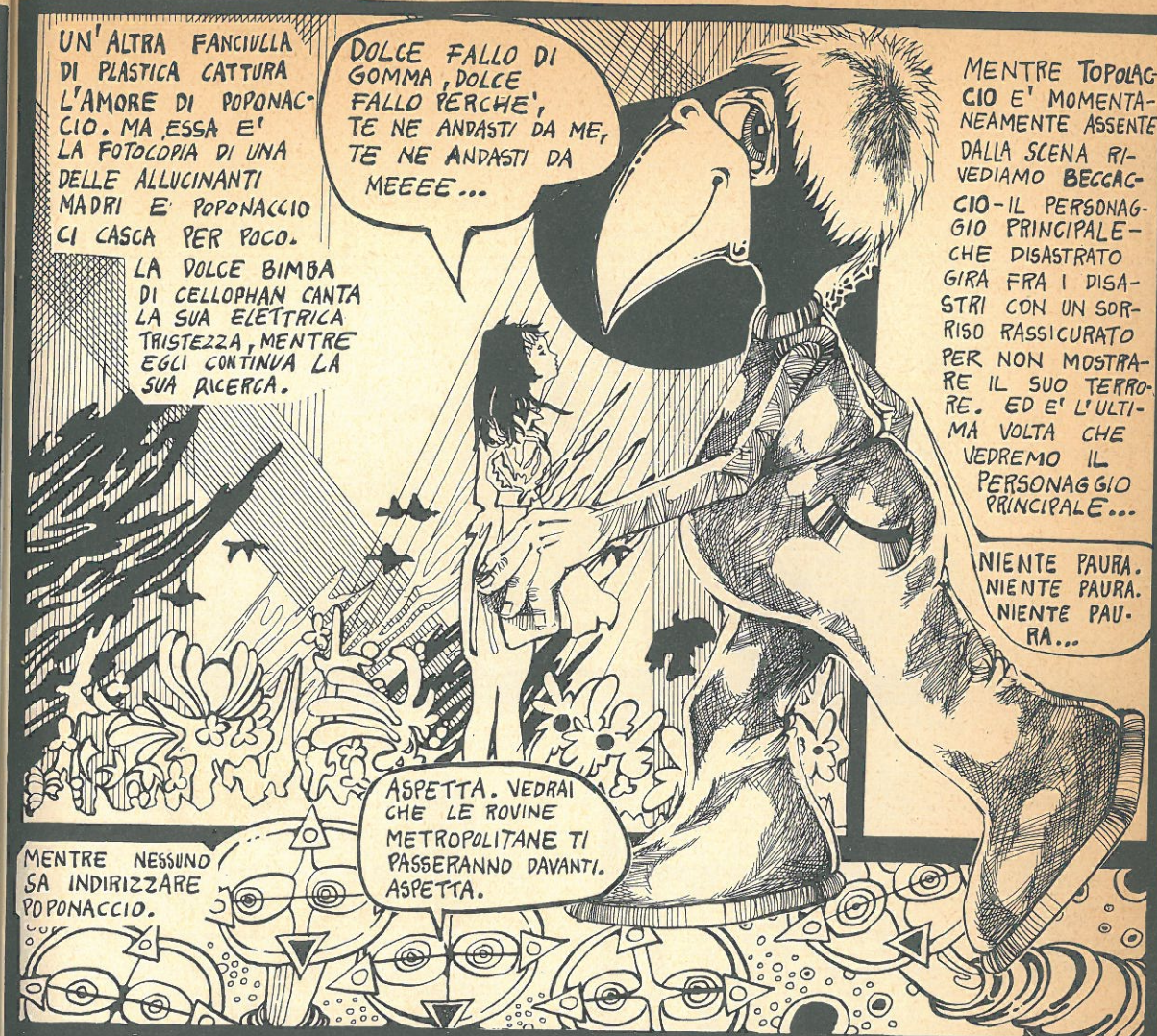
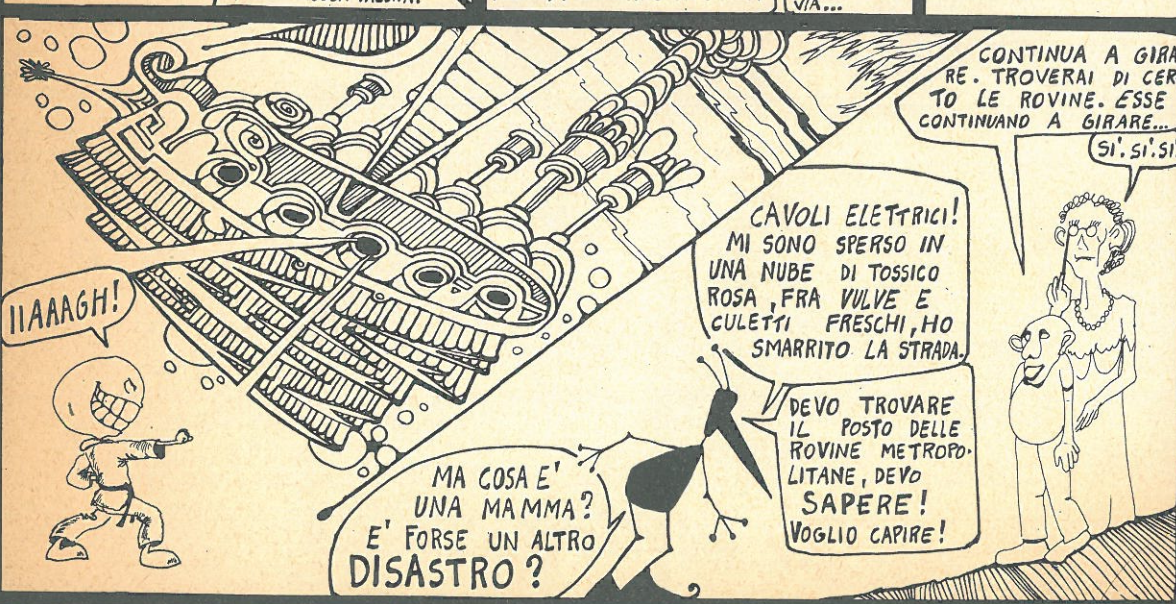
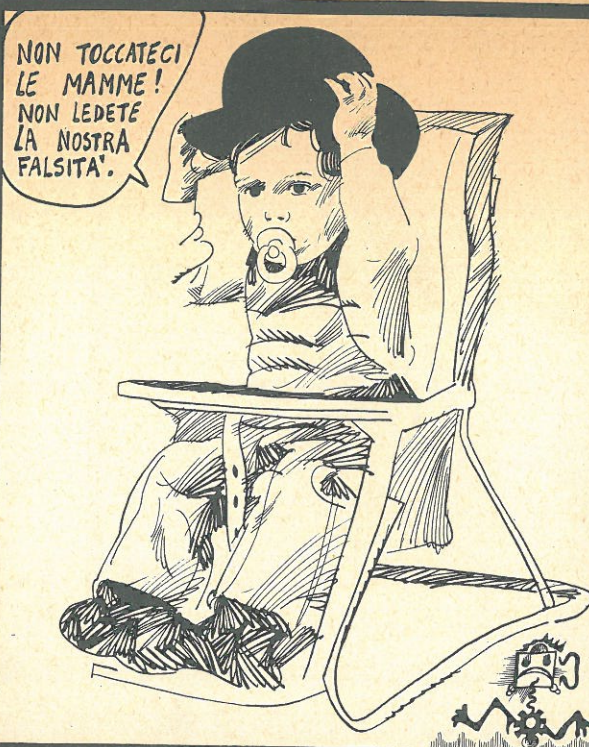
COM'E'
SAPORI-
TO!

BIDONI
MORBIDI E MOL-
LICCI, COLMI DI
FALSI E MISTI-
FICAZIONI, I
ROBOT BAMBINI
ORINANO FRA I
DISASTRI DEL MONDO
DEL MULTIROBOT.
SENTINE COLORA-
TE DELLA
DISSOLUZION-
E.

COM'E'
CARO.



GAAGH...



UN DISASTRO PARZIALE
LO INTRAPPOLA. UNA FITTA
RAGNATELA LO CATTURA.
AL SOLITO: RAGAZZI DI
PLASTICA E FARFALLE AL
POLIESTERE ESPANSO SONO
BLOCCATI, COME TEMPORANEA-
MENTE SOSPESI, DENTRO IL
GHIACCIO DELL'ARIA
ARTIFICIALE.

I FIORI DI RESINE
E COMPOSTI CHIMICI
HANNO SMESSO DI
SCUOTERSI AL VENTO
DEI REGOLATORI
D'ARIA MONDIALI.

UCCELLI BIANCHI E
NERI, NERI E BIANCHI
SONO INCHIODATI AL
CIELO DI CRISTALLO.

IL
DISA-
STRO
HA
FINE
D'IM-
PROV-
VISO.
NULLA
E'
ANDA-
TO
DISTRO-
TO, SO-
LO MO-
MEN-
TANE-
MENTE
INTER-
ROTTO.

I DISASTRI SEMBRANO DIVENUTI
CRONICI PER IL MONDO DEL
MULTIROBOT. TUTTI CI SI
STANNO ABI-
TUANDO.

LA DISFUNZIO-
NE E' DIVE-
NUTA NOR-
MALE.

VERMI GIGAN-
TI D'ACCIAIO
SI INTRECCIANO
TRA LORO
RIMBAMBI-
TI E SEM-
BRANO PURE
DIVERTIRSI.

MINGUS INCONTRA POPONACCIO.

MA DOVE E' TOPOLACCIO?
CHE FINE HA FATTO?

NON LO SO. NON
LO HAI VISTO? ANCHE
IO LO STO CERCANDO.
NON SAI DOVE SONO
LE ROVINE METROPO-
LITANE? MI URGE
TROVARLE...

PRIMA O POI LE
TROVERAI. VERRANNO
ESSE DA TE.

HO FRETTA!

VIA. MANCANO
PARECCHIE PAGINE
ALLA FINE DEL LIBRO.

POPONACCIO SI ECLISSA
ANCHE LUI COME GLI
ALTRI PERSONAGGI PRINCIPALI.
LA PAGINA E' DOMINATA DA
ALTRI MOMENTI MINORI.
SEGUIAMOLI.

MA - INTANTO -
CHE FINE
HA FATTO
POPONACCIO?
CHE FINE HANNO
FATTO TUTTI?

NELLA LUNGA
GIORNATA
DEL MONDO
DEL MULTIRO-
BOT I DISA-
STRI SONO
"FINITI". GIA'
VERSO LA ME-
TA' DEL GIOR-
NO ESSI SONO
COSI' GENERALI
CHE DIVENGO-
NO NORMALITA'.
SEMBRANO
ALLORA FINITI
MENTRE INVE-
CE SI SONO
GENERALIZZATI.
COMUNQUE
NESSUNO DEGLI
ABITANTI NE E'
SCONVOLTO...

NEI LUOGHI E QUANDO
NON CI SONO DISASTRI
O ALTRE DISFUNZIONI
DEL MONDO DEL MULTIRO-
BOT GLI ABITANTI NE
SENTONO LA MANCANZA,
PROVANO DISAGIO.

COME MOLTI
SGHIAVI NERI
EBBERO NOSTALGIA
DEI LORO PADRONI
DOPO LA LIBERAZIONE
DALLE CATENE COSI'
GLI ABITANTI DEL
MONDO DEL MULTI-
ROBOT SI AFFEZIONANO
NEL GIRO DI MEZZA
GIORNATA ALLE
CATASTROFI.

SCOPPI DI GIOIA,
FESTE E TIFO
SI HANNO NON
APPENA I DISASTRI
SI FANNO PIU'
AMPI. IL TERRORE
SI ROVESCIA BEN
PRESTO IN AMORE.
DAL TEMERE AL-
L'ADORARE.

MEGALOMANIE...

SONO STATO
COINVOLTO IN
UN MAGNIFI-
CO DISA-
STRO!
STUPENDO!
NON MI CREDE-
RESTI!

BAH! CHIACCHIERE!
IO SI' CHE L'HO
VISTO BELLO! UN
GRAN NUMERO DI MIEI
AMICI NE FU MASSACRATO!
QUELLO ERA STUPENDO!

NESSUNO PIU' NEPPURE SI CHIEDE IL PERCHE'.
ANZI, LE CATASTROFI SONO COME MANNA DEL CIELO.

LE CATASTRO-
FI PIU' VASTE
HANNO ATTENTI
SPETTATORI.

OSSERVATE
COME LE ROC-
CE SI SQUARCIA-
NO E TUTTI QUEGLI
SUD CALPESTATI,
SQUARTATI...

CHE
BELLO!

OOH...
CHE GODI-
MENTO!

DEI ROBOT-IN.
GRANAGGIO GUASTATISI
CANTANO PIENI
DI GIOIA.

NON VORREBBERO
ESSERE ALTRIMENTI
CHE GUASTI.

LA DISFUNZIONE,
L'OLIO CHE
SGOCCIOLA, I
RUMORI DEI
PEZZI CHE SI ROM-
PONO DANNO LORO
GRAN PIACERE.

LA VITA E'
BELLA LA
VOGLIO GODER.

SE NON SEI
ROTTO NON
CONOSCI IL
PIACERE!

COMPIACIMENTO.

IO SONO
STATO DENTRO
BEN DODICI CAT-
STROFI! SON
FORTE!

IO SO-
LO IN
OTTO MA-
NE HO
GUARDATE
VENTIDUE.

MENTRE I GIGANTESCHI
UCCELLI PENNUTI GODONO
SOTTO IL DISASTROSO BOM-
BARDAMENTO...

... UNA BIMBA DI CARTONGINO
E GHIACCIO PROVA IL SUO
PRIMO ORGASMO CUTANEO SOTTO
LA PRESA DI UNA FETTA DI
PAESAGGIO CHE SI E' IMMOBILIZ-
ZATA. FISSA COME UNA STATUA,
LA BIMBA DI PLASTICA LANCIA
GRIDOLINI E SBAVA.

UCCELLI BIANCHI
E NERI PENDO-
NO INERTI NEL
CIELO E CIN-
GUETTANO.

ANCHE GIGIACCIO
E' UN DISASTROSO
COMPIACIUTO.
SCORDATO IL LI-
BRO DA FARE
SI ROTOLA NEI
PEGGIORI EVENTI
GRIDANDO DI
GIOIA.

AH!
QUESTA
SI' CHE
E' VITA!

L'ORGASMO E'
GENERALE...

LA MONTA-
GNA STA
CROLLANDO!

CHE BELLODO!
EUVIVA! FINIREMO
SCHIACCIATI COME
RELICOLE! EUVIVA!

ORGASMO E
FRUSTRAZIONI.
INVIDIA.

MALEDETTI!!
GLI ABITANTI
DELLA MONTAGNA
SONO STATI SEPOLTI
SOTTO UN MARE DI
ROCCE! E NOI NO!

CALMATI. ECCO
IL CIELO CHE
SI STA SQUAR-
CIANDO, DAL
SOFFITTO CADO.
NO OGNI SOR-
TA DI MICIDIA-
LI ARNESI!

GRIGH

GIGIACCIO VIENE
GIOIOSAMENTE DI-
VORATO DA UN
VAMPIRO A PENTOLA.
MA CIO' GLI E'
TUTTALTRO CHE
SGRADITO.

UN GROSSO UCCELLO
PENNUTO PIANGE
DISPERATO - MA PIENO
DI GIOIA... - PERCHE'
IL VAMPIRO A PEN-
TOLA DI LUI NON SI
VUOL NUTRIRE. LA
FOLLIA COMPIACIUTA
TOCCA OGNI LIMITE
E VA ANCHE OLTRE.

VOGLIO ESSERE
MANGIATOOO!

TRE BECCHI
NERI TENTANO
DI ANDARE CON-
TROCORRENTE E
DI USCIRE IN
QUALCHE MODO
DALL'ANDAZZO
GENERALE.

TUTTI HAN-
NO PERSO LA
TESTA. NOI NO.
MA NON
BASTA.

OCCORRE
FARE QUAL-
COSA. I DISA-
STRI AUMENTA-
NO A VISTA
D'OCCHIO, TUTTI
SONO COMPIACI-
TI DELLA FINE
DEL MONDO.

POSSIAMO FARE DAVVERO
QUALCOSA? O NON SARA'
MEGLIO TENERSI FUORI?

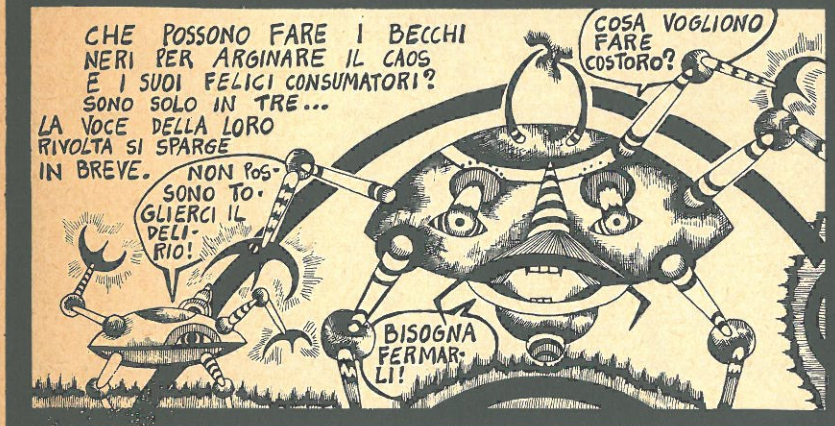


TENERSENE FUORI. MA COME SI FA? NON E' POSSIBILE.

NON CI SARA' FRA BREVE NEPPURE UN' ISOLA NON DISASTRATA.



GLIELA FAREMO VEDERE A TUTTI. ECCO!



CHE POSSONO FARE I BECCHI NERI PER ARGINARE IL CAOS E I SUOI FELICI CONSUMATORI? SONO SOLO IN TRE... LA VOCE DELLA LORO RIVOLTA SI SPARGE IN BREVE.

COSA VOGLIONO FARE COSTORO?

NON POSSONO TOGLIERCI IL DELIRIO!

BISOGNA FERMARLI!

SARA' BELLO DA GUARDARE! ECCO UN ALTRO DISASTRO PIACEVOLE! TUTTI GLI ABITANTI CHE DANNO LA CACCIA AI BECCHI NERI PER SQUARTARLI!



NON VOGLIO PERDERMI NEPPURE UN PARTICOLARE DI QUESTO DISASTRO AGGIUNTO!

BEN PRESTO I BECCHI NERI VENGONO ISOLATI COME DEI PERICOLOSI ELEMENTI CHE VOGLIONO TOGLIERE AGLI ABITANTI IL GIOCATTOLO DEI DISASTRI.



ECCO UN IMPREVISTO! SE LA PRENDONO CON NOI CHE DESIDERIAMO FARE QUALCOSA PER ESSI?

STIAMO CELATI!



MA NON POSSIAMO RESTARE NASCOSTI PER MOLTO. I DISASTRI E IL DELIRIO DEGLI ABITANTI NON CI LASCERANNO FUORI!

VORREI, A QUESTO PUNTO, TROVarmi IN UN MONDO DIFFERENTE. MA NON E' POSSIBILE. NON VOGLIO ARRENDERMI TUTTAVIA...

C'E' SEMPRE UN MODO PER USCIRNE. DOBBIAMO TROVARLO. DOBBIAMO USCIRE DA QUESTO CAOS.

TRISTE SORTE LA NOSTRA! SIAMO RIDOTTI AD ESSERE CONSUMATI COME I DISASTRI E LA FOLLIA CHE VOGLIAMO COMBATTERE!



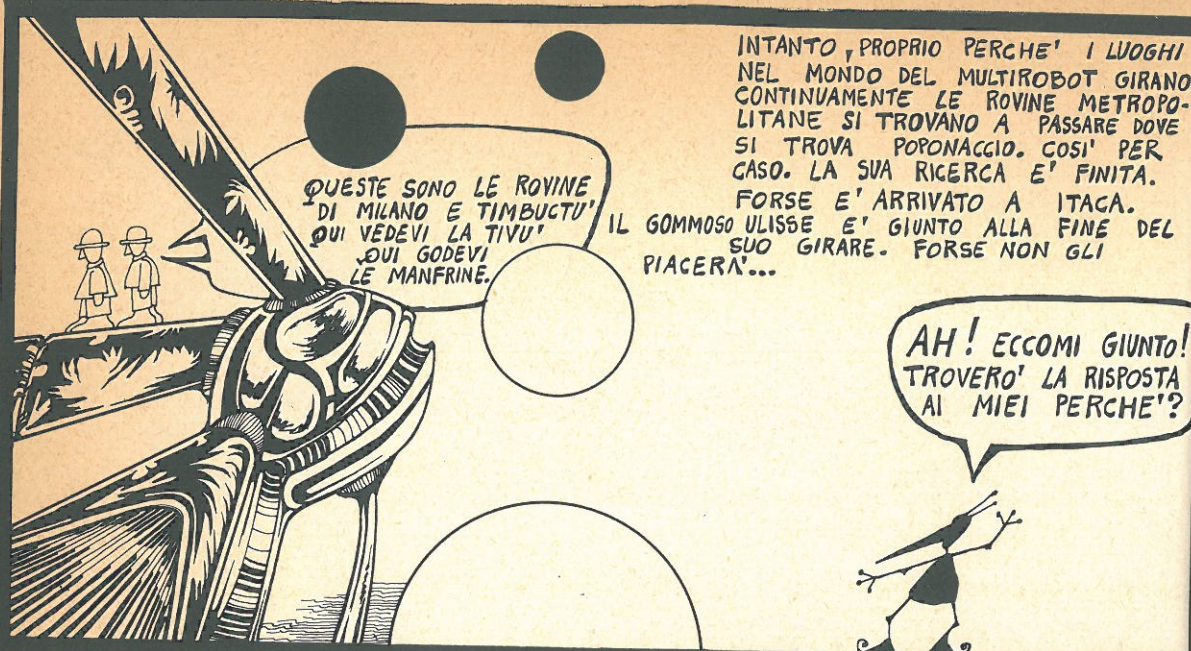
MA COME? MA DOVE? CERCARE DI FAR QUALCOSA CONTRO IL CAOS VIENE RIDOTTO AD AMPLIAMENTO DEL CAOS!

DECIDIAMO QUALCOSA! IO NON CE LA FACCIO A STARE QUI...

PRENDIAMO DEI COLTELLI. USCIAMO FUORI E AFFRONTIAMO QUANTI CI VOGLIONO SOPPRIMERE!

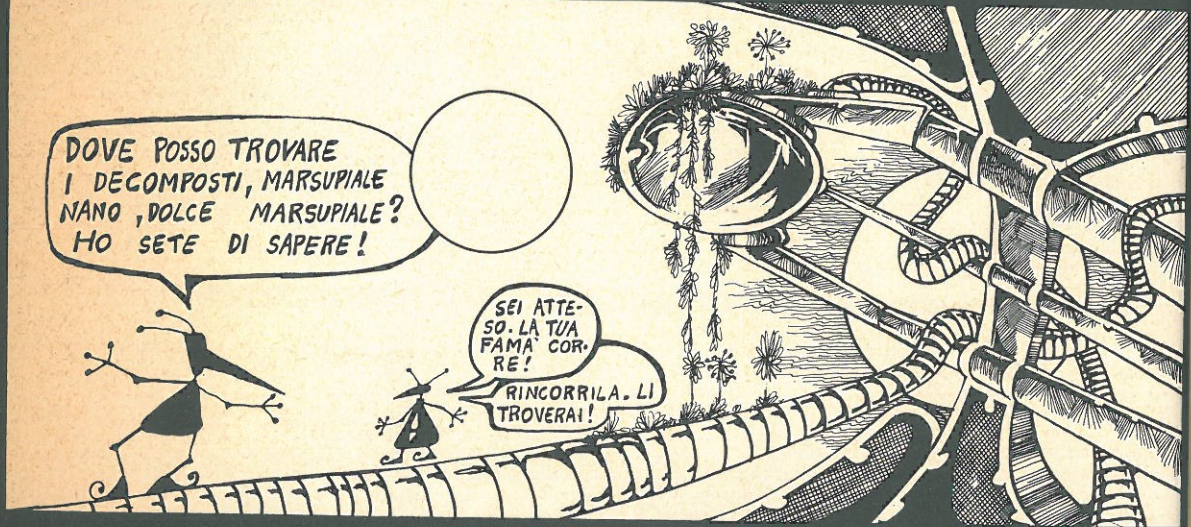
UCCIDONO I BECCHI NERI. ED E' BUFFO! HANNO SANGUE VERDE!

E COSI' AVVIENE... GLI ABITANTI SONO FELICI D'ESSERE UCCISI E SONO FELICI E GODUTI DI MASSACRARE ALLA FINE I BECCHI NERI. L'ISTERIA COLLETTIVA SI CHIUDE IN SE STESSA IN UNA ALLUCINATA CIRCOLARITA'...



INTANTO, PROPRIO PERCHE' I LUOGHI NEL MONDO DEL MULTIROBOT GIRANO CONTINUAMENTE LE ROVINE METROPOLITANE SI TROVANO A PASSARE DOVE SI TROVA POPONACCIO. COSI' PER CASO. LA SUA RICERCA E' FINITA. FORSE E' ARRIVATO A ITACA. IL GOMMOSO ULISSE E' GIUNTO ALLA FINE DEL SUO GIRARE. FORSE NON GLI PIACERA'...

AH! ECCOMI GIUNTO! TROVERO' LA RISPOSTA AI MIEI PERCHE'?



SEI ATTESO. LA TUA FAMA CORRE!

RINCORRILA. LI TROVERAI!



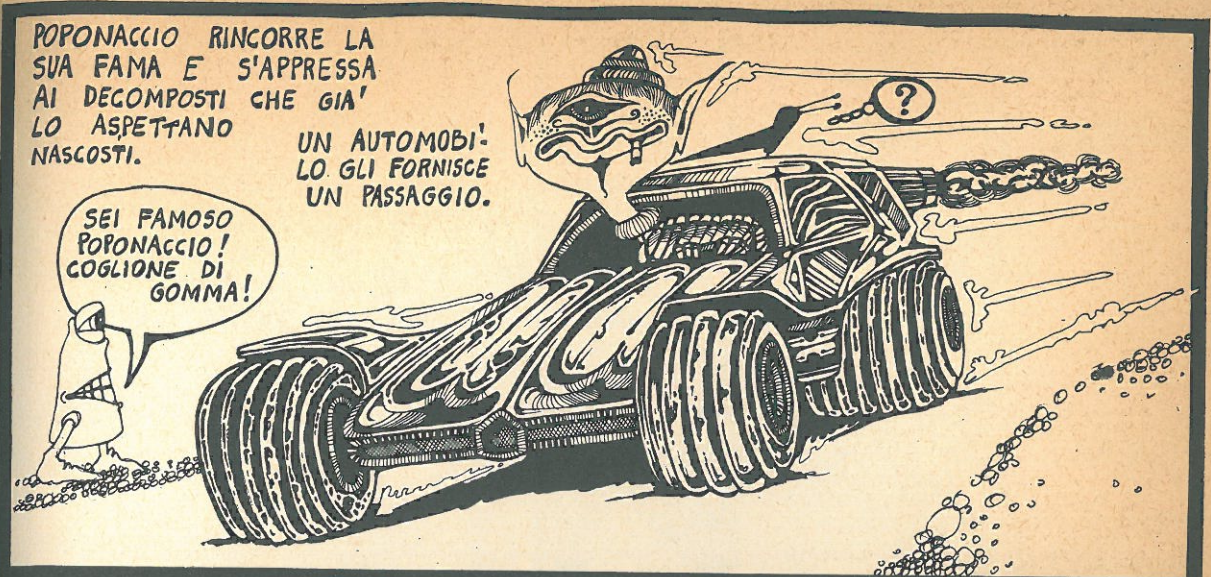
MA PERCHE'?



NON E' SOLO LUI. C'E' ANCHE UN ALTRO: TORO-LACCIO. SONO QUI.

QUELLO STUPIDO ROBOT DI CHINA NERA? MA PERCHE'?

COSA CI PERDIAMO? UN POCO DI TEMPO, FORSE. MA ABBIAMO TEMPO DA PERDERE. MOLTO... STANNO GIUNGENDO. IL MIO INDICATORE NON SBAGLIA...



UN AUTOMOBILE! LO GLI FORNISCE UN PASSAGGIO.

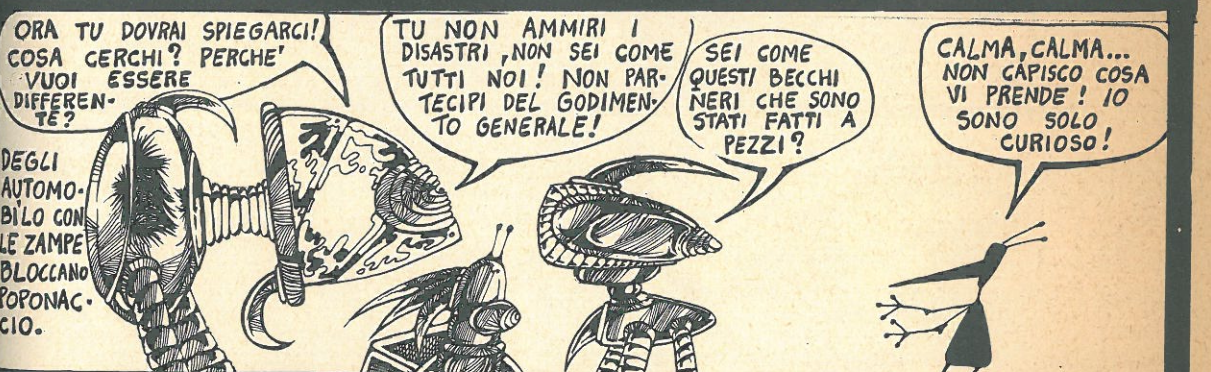
SEI FAMOSO POPONACCIO! COGLIONE DI GOMMA!



SI'. NON TARDERANNO MOLTO. UNO E' SCIOTTO, L'ALTRO TESTARDO. SONO PERFETTI...



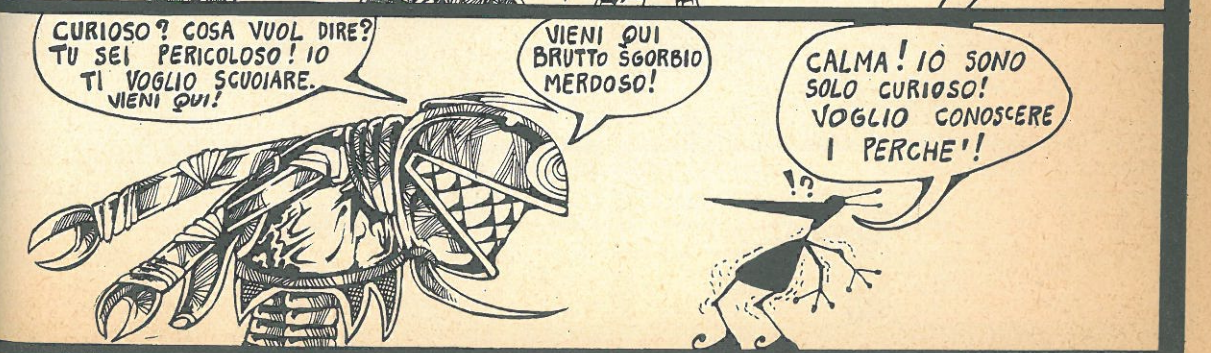
UNO, TRA L'ALTRO, E' SCIOTTO!!!



TU NON AMMIRI I DISASTRI, NON SEI COME TUTTI NOI! NON PARTECIPI DEL GODIMENTO GENERALE!

SEI COME QUESTI BECCHI NERI CHE SONO STATI FATTI A PEZZI?

CALMA, CALMA... NON CAPISCO COSA VI PRENDE! IO SONO SOLO CURIOSO!



VIENI QUI BRUTTO SGORBIO MERDOSSO!

CALMA! IO SONO SOLO CURIOSO! VOGLIO CONOSCERE I PERCHE'!

GLI ISTERICI
AUTOMOBILÒ CON LE
ZAMPE CERCANO INVANO
DI MASSACRARE L'INDI-
STRUTTIBILE ULISSE DI
GOMMA. ALLA FINE COM-
PIACIUTI SI MASSACRANO
FRA ESSI. POPONACCIO LI
ABBANDONA AL LORO
DISASTRO...

VAFFANCULO!

VICINI TRA
DI LORO E
VICINI AI
DECOMPOSTI
I DUE CO-PER-
SONAGGI SONO
DI NUOVO AS-
SIEME...

ACCIO-
ACCIO...
SENTO
ODOR DI
POPONACCIO!

NOI DUEEE
DUE CUORI E
UN 'ANIMAAA
NOI DUEEE
PERSONAGGI
SENZA
LIBROOO...

QUESTO POPONACCIO SI VA
PRENDENDO GIOCO DI NOI
TUTTI! NON POS-
SIAMO PERMET-
TERLO! BISO-
GNA FAR
QUALCOSA.

SIAMO IN PIENO
ASSURDO! DOVE
SI FINIRÀ?

GLI AUTOMOBILÒ
CON LE ZAMPE
SONO PREOCCUPATI.

OOHH...NON HO PAROLE
LA MIA SENSIBILITÀ È TAN-
TO SCOSSA DA QUESTO
FATTO!

E' UN
RIBELLE!
LO SI UC-
CIDA!

GUARDATE
LAGGIU': UN DE-
COMPOSTO! FOR-
SE SONO LORO
LA CAUSA...

VOI DECOMPOSTI NON E'
CHE RICOMINCIATE A COMBINAR
GUAI? QUESTO POPONACCIO E'
CAMBIATO! LO STATE ROVINANDO
VOI? EH?

POPONACCIO?
CHI E'
COSTUI?

IL DECOM-
POSTO FA
FINTA DI NON
CAPIRE...

STATE
ATTENTI!

QUESTO POPONAC-
CIO E' UN RIBELLE!
VOI NE SIETE LA
CAUSA. NON E'
FORSE VERO?

NON FATE
I FURBI!

E FORSE ANCHE DI
TUTTI QUESTI DISASTRI!!

AH! ECCOTI OVA
TOPOLACCIO. LO SAI
DOVE CI TRO-
VIAMO?

NO. PERCHÉ?

DOVE AVREMO
LA RISPOSTA AI
NOSTRI PERCHÉ?

IO SPERO...

MA NON VI SIETE
ANCORA ACCORTI CHE
QUESTO MONDO E' TROPPO
BELLO PER ESSER VERO?

UN MODO
STRANO DI
FAR CONO-
SCENZA.

!?
I
DECOMPOSTI..

QUESTO MONDO
NON E' MALATO, CO-
ME VOI PENSATE. E'
LUI STESSO LA
MALATTIA.

ED E' INCURABILE. POTE-
TE SOLO ESTIRPARLA.

E NOI?
CHI SIAMO?

DEI ROBOT. DELLE
MACCHINE CHE RIESCONO AD
AVERE L'ILLUSIONE DI VIVERE..
...E BASTA.

VOI TUTTI
COMPONETE
QUESTO MON-
DO DI ROBOT:
SIETE IL MULTIROBOT
AUTOREGOLATO. UNA
MACCHINA IMMENSA
COMPOSTA DA TUTTI VOI
E DALL'AMBIENTE CHE
PURE E' MEC-
CANICO: ROBOTI-
CO!

SIETE TUTTI DEI
ROBOT O DEI RO-
BOTIZZATI. SVUOTA-
TI D'OGNI VI-
TA...

NOI DECOMPO-
STI SIAMO DEI SOPRAV-
VISSUTI DI UN'EPOCA PRE-
CEDENTE. SIAMO I SOLI CHE
POSSONO MORIRE EFFETTI-
VAMENTE PERCHÉ SIAMO I
SOLI CHE CONSERVINO
UN POCO DI VITA...

ANCHE
SE SIAMO CO-
STRETTI A RESTARE
NASCOSTI, A GIRARE NEL
VOSTRO MONDO IL MENO
POSSIBILE. E STIAMO MAN
MANO ESTINGUENDOCI. MA
QUESTI DISASTRI, QUESTE DI-
SFUNZIONI FORSE VI STAN-
NO TOGLIENDO DALL'ILLUSIONE...

I DISASTRI CHE D'UN TRAT-
TO HANNO INIZIATO A
SCOMPAGINARE LA VOSTRA
ILLUSIONE SONO I SEGNI
DELLA DISSOLUZIONE DI
QUESTA MACCHINA GE-
NERALE CHE VOI E
IL VOSTRO AMBIENTE
SIETE.

MA QUESTA
MACCHI-
NA NON
E' GUIDATA
DA CHISSA'
CHI. SIETE
TUTTI VOI.
SIETE VOI
TUTTI.

MENTRE NOI
SCOMPARIAMO, RIUSCIRETE
VOI ROBOT A SUPERARE
L'ILLUSIONE DI VIVERE
E INIZIERETE A VI-
VERE REALMENTE?
FORSE.

OH...
COME POSSIAMO
FARE? IO NON
SAPEVO!



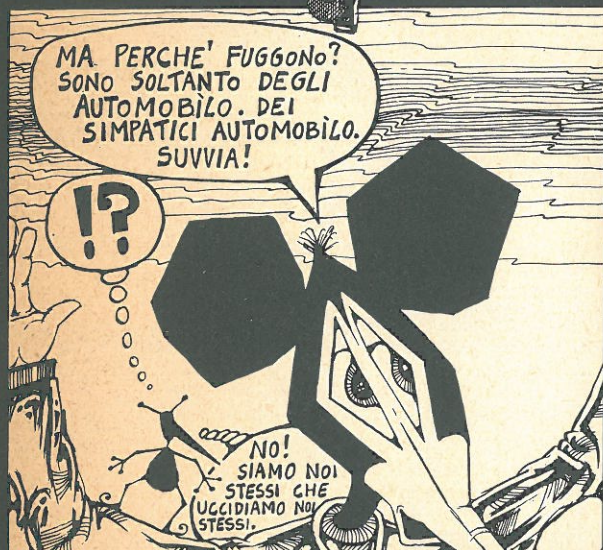
FUGGITE!!! SCENDETE NELLE GROTTE!! ARRIVANO I CONTROLLORI! STANNO UCCIDENDO TUTTI I DECOMPOSTI! FUGGITE!



NON DOVEVAMO DIR NULLA A QUESTI DUE ROBOT. ORA CI PUNIRANNO A MORTE. FUGGIAMO!

GI STANNO CIRCONDANDO.

E' IMPOSSIBILE! CI STANNO TAGLIANDO LA STRADA!



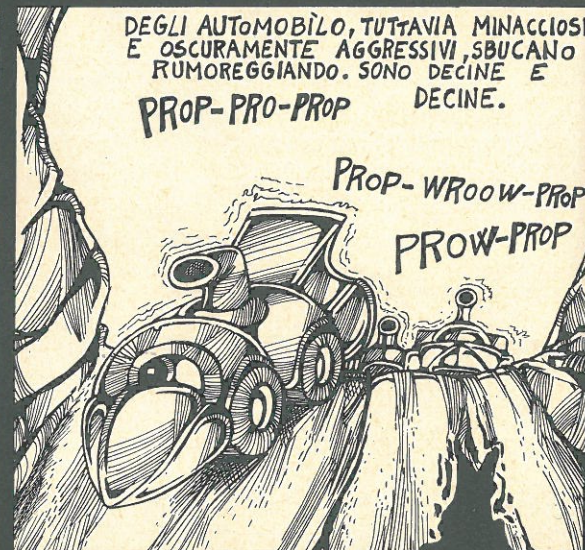
MA PERCHE' FUGGONO? SONO SOLTANTO DEGLI AUTOMOBILÒ. DEI SIMPATICI AUTOMOBILÒ. SUVVIA!

NO! SIAMO NOI STESSI CHE UCCIDIAMO NOI STESSI.

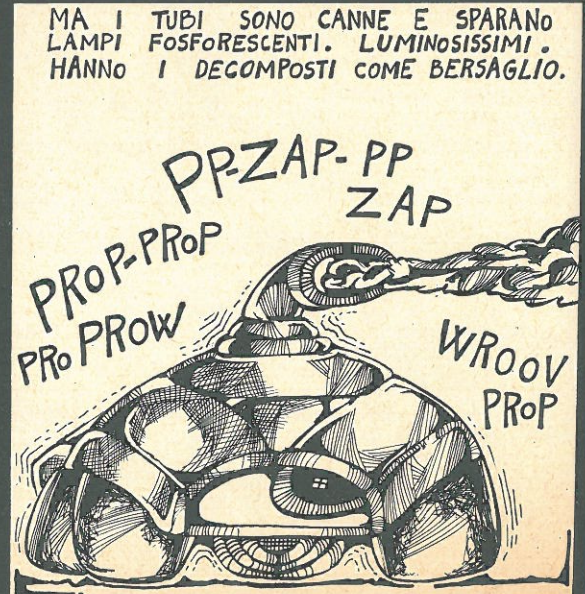


HANNO SUL TETTUCCIO UN TUBO O UNA CANNA. POCO RASSICURANTE.

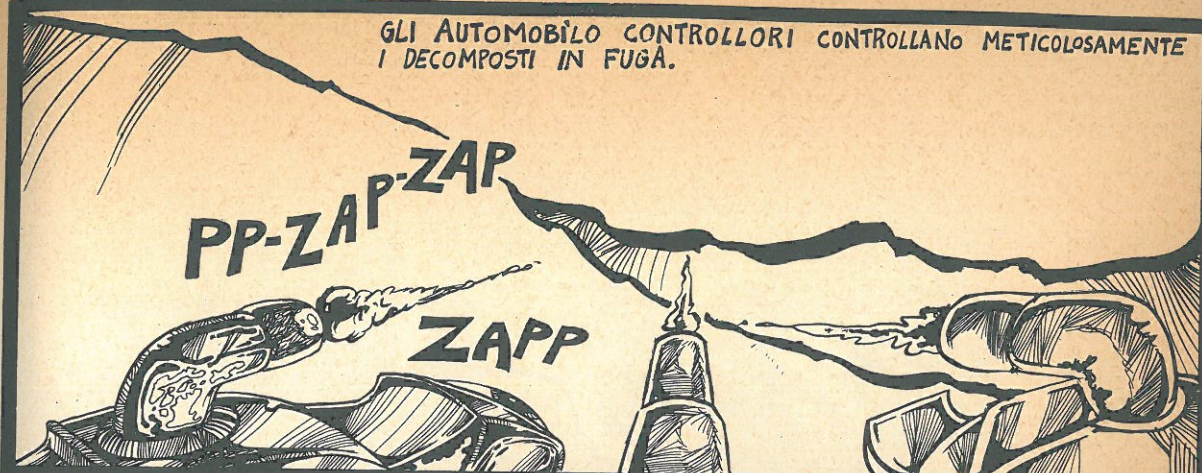
MA PERCHE' SCAPPATE? MATTACCHIONI! DOVE FUGGITE? VOGLIAMO SOLO CONTROLLARVI! LASCIATEVI CONTROLLARE CHE E' COSI' BELLO... VENITE QUI!



DEGLI AUTOMOBILÒ, TUTTAVIA MINACCIOSI E OSCURAMENTE AGGRESSIVI, SBUCANO RUMOREGGIANDO. SONO DECINE E DECINE.

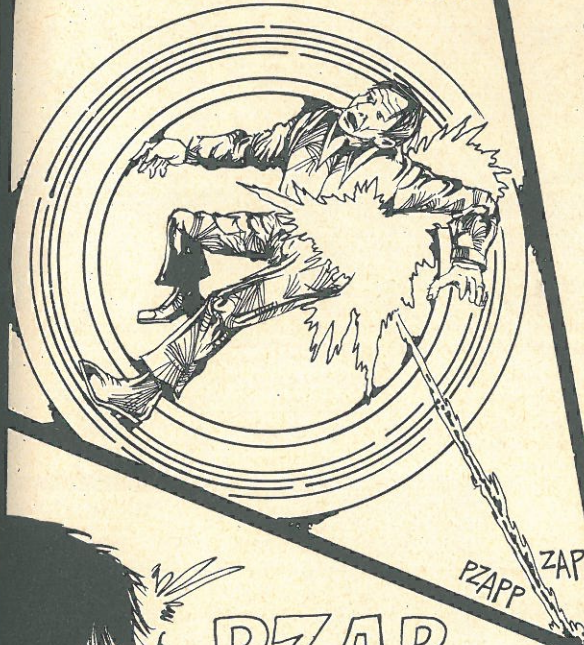


MA I TUBI SONO CANNE E SPARANNO LAMPI FOSFORESCENTI. LUMINOSISSIMI. HANNO I DECOMPOSTI COME BERSAGLIO.



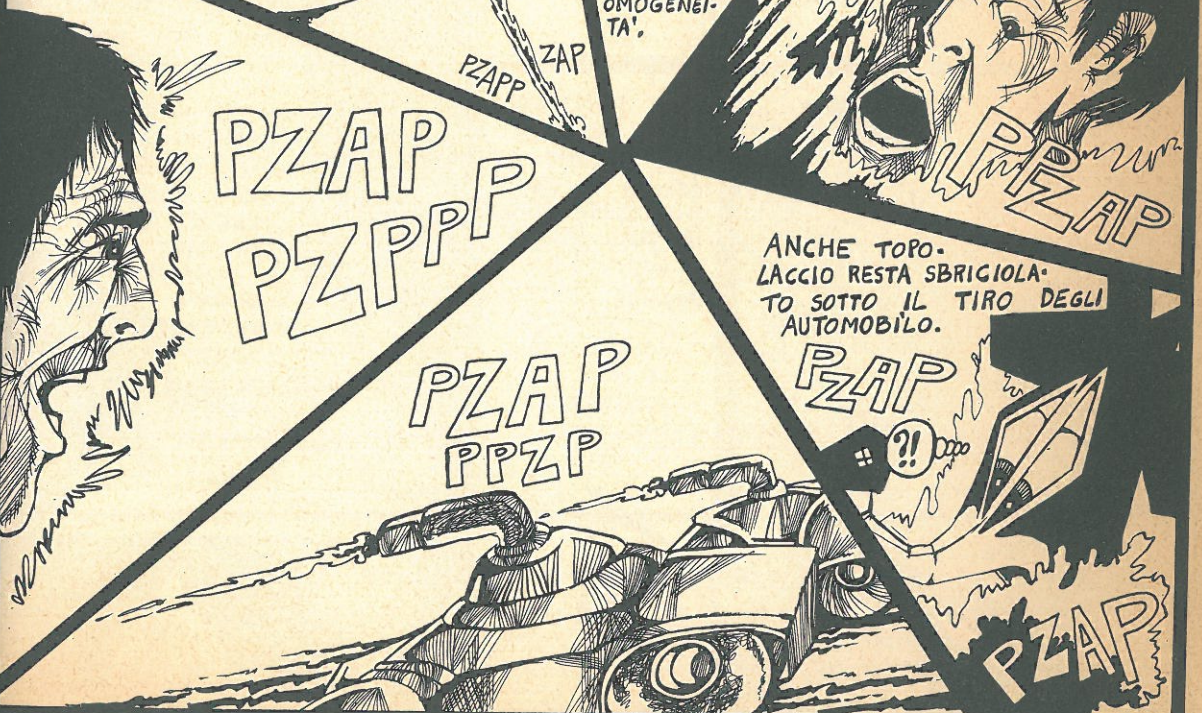
GLI AUTOMOBILÒ CONTROLLORI CONTROLLANO METICOLOSAMENTE I DECOMPOSTI IN FUGA.

ESSI SONO SIMPATICI MA MASSACRANO.



GLI AUTOMOBILÒ CONTROLLORI, POLIZIOTTI SENZA CAPI, INIZIANO LA TOTALE SOPPRESSIONE DEI DECOMPOSTI SOPRAVVISSUTI. INFATTI IL SISTEMA DI AUTOCONTROLLO GENERALE CHE DOMINA IL MONDO DEL MULTIROBOT-SISTEMA SENZA CAPI E SENZA UNA MENTE CENTRALE - HA COLTO LA PERICOLOSITA' DELLE PUR MINIME RIVELAZIONI FATTE DAI DECOMPOSTI. RIVELAZIONI CHE POSSONO INIZIARE A INCIDERE LA SUA FUNEBRE OMOGENEITA'.

UN SIMPATICO MASSACRO. TUTTAVIA UN MASSACRO.



ANCHE TOPO-LACCIO RESTA SBRIGIOLATO SOTTO IL TIRO DEGLI AUTOMOBILÒ.

DEVASTATO E SCONVOLTO
DAGLI ULTIMI AVVENIMENTI
POPONACCIO ABBANDONA
LE ROVINE METROPOLITANE
RESE DEL TUTTO DESERTE.

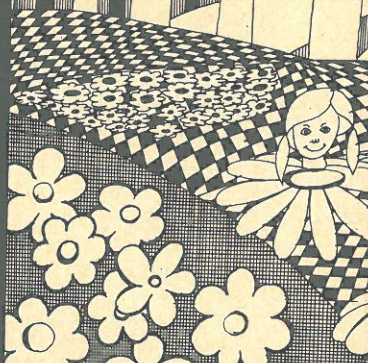


TOPOLACCIO E' MORTO.
MA E' VERO? E'
MORTO? POTEVA MORIRE?
CHE BUFFO: DOVEVAMO
FARE UN LIBRO.

COME SI PASSA
DALL'ILLUSIONE
DI VIVERE AL
VIVERE REALMENTE?



IL MONDO GLI
COMPARE NELLA SUA
BELLEZZA FALSA E
INGANNEVOLE. NON LO
SENTE PIU' SUO.



EGGI VA ALLA DERIVA
STUPITO, SENTENDO TUTTO
IL PESO DEL SUO ESSERE
DI GOMMA.

UN CORPO DI
GOMMA! COSA
ME NE FACCIO!

POPONACCIO E'
STRANO: MOLTO
STRANO.



MENTRE POPOPACCIO
VAGA NEL SUO
PROPRIO INCUBO IL
MONDO DEL MULTI-ROBOT
ROTOLA VERSO UN
COMPLETO SFASAMENTO.
APPENA CREATE,
GOCCE D'ACCIAIO
CORRONO A FARSI
SCHIACCIARE SOTTO
LE CATASTROFI
RIDENDO.



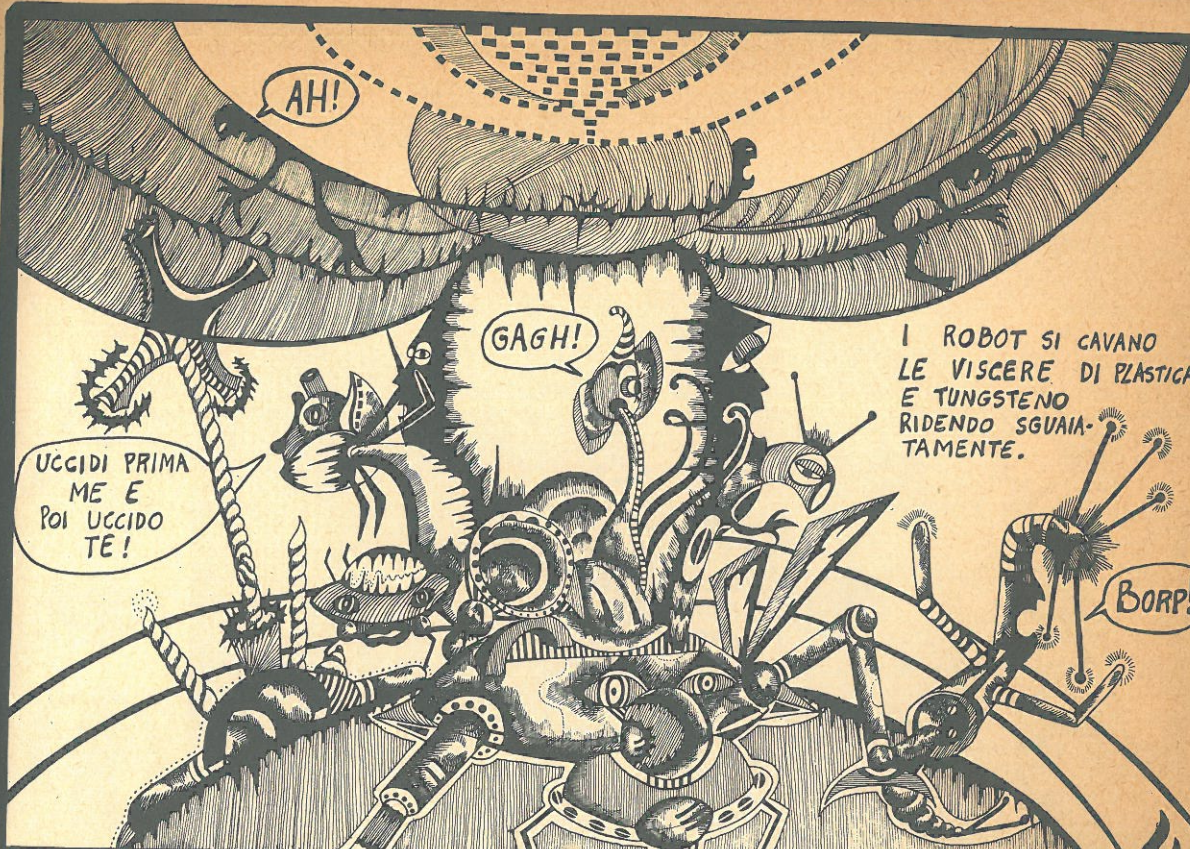
EGGI NON RIESCE
PIU' A PARLARE
CON ALCUNO.
SFUGGE TUTTI, AN-
CHE COLORO DAVANTI
AI QUALI NON E'
COSTRETTO A
FUGGIRE.

SONO SOLO.
LO SONO
DAVVERO?



ESSERE
DI GOMMA
O NON
ESSE-
RE?

SOVENTE SI CERCA
DI UCCIDERLO, DI
TOGLIERLO DI MEZZO.
ANCHE SE E' TUTT'ALTRO
CHE FACILE DATA LA
SUA GOMMOSA
INDISTRUTTIBILITA'.



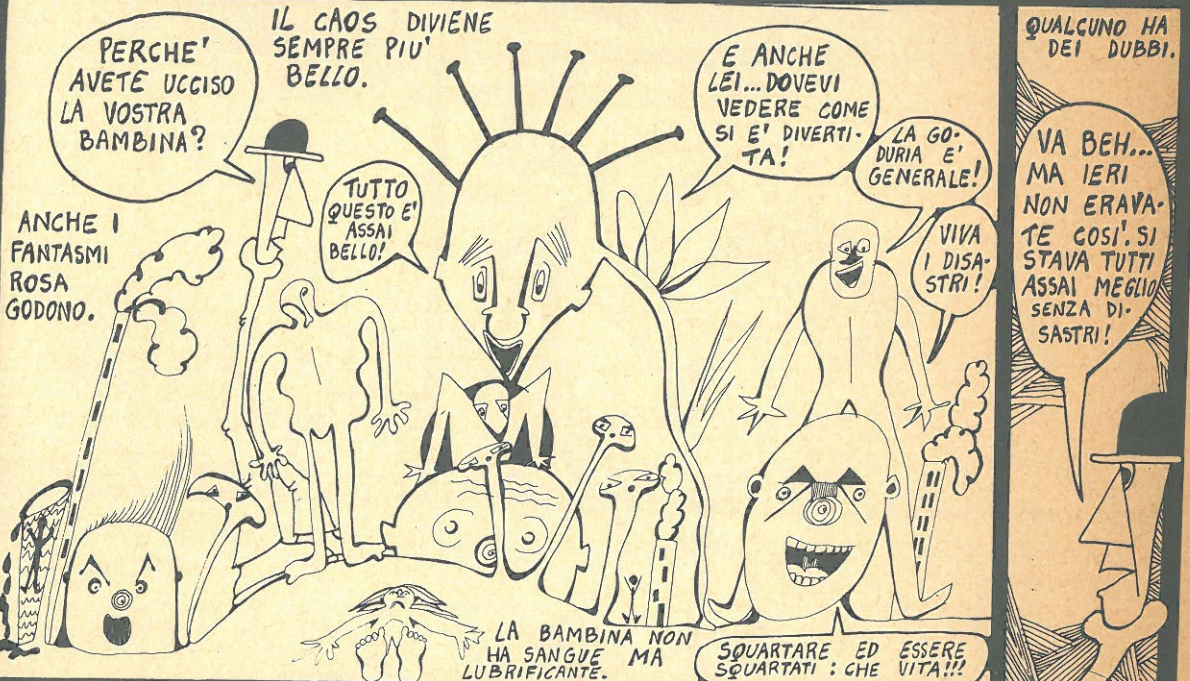
AH!

GAGH!

UCCIDI PRIMA
ME E
POI UCCIDO
TE!

I ROBOT SI CAVANO
LE VISCERE DI PLASTICA
E TUNGSTENO
RIDENDO SGUAIA-
TAMENTE.

BORP!



PERCHE'
AVETE UCCISO
LA VOSTRA
BAMBINA?

IL CAOS DIVIENE
SEMPRE PIU'
BELLO.

E ANCHE
LEI... DOVEVI
VEDERE COME
SI E' DIVERTI-
TA!

LA GO-
DURIA E'
GENERALE!

QUALCUNO HA
DEI DUBBI.

VA BEH...
MA IERI
NON ERAVA-
TE COSI'. SI
STAVA TUTTI
ASSAI MEGLIO
SENZA DI-
SASTRI!

ANCHE I
FANTASMI
ROSA
GODONO.

TUTTO
QUESTO E'
ASSAI
BELLO!

VIVA
I DISA-
STRI!

LA BAMBINA NON
HA SANGUE MA
LUBRIFICANTE.

SQUARTARE ED ESSERE
SQUARTATI: CHE VITA!!

NON HAI L'IMPRESSIO-
NE CHE SI STIA UN
POCO ESAGERANDO?
C'E' DA PERDERE LA
TESTA...

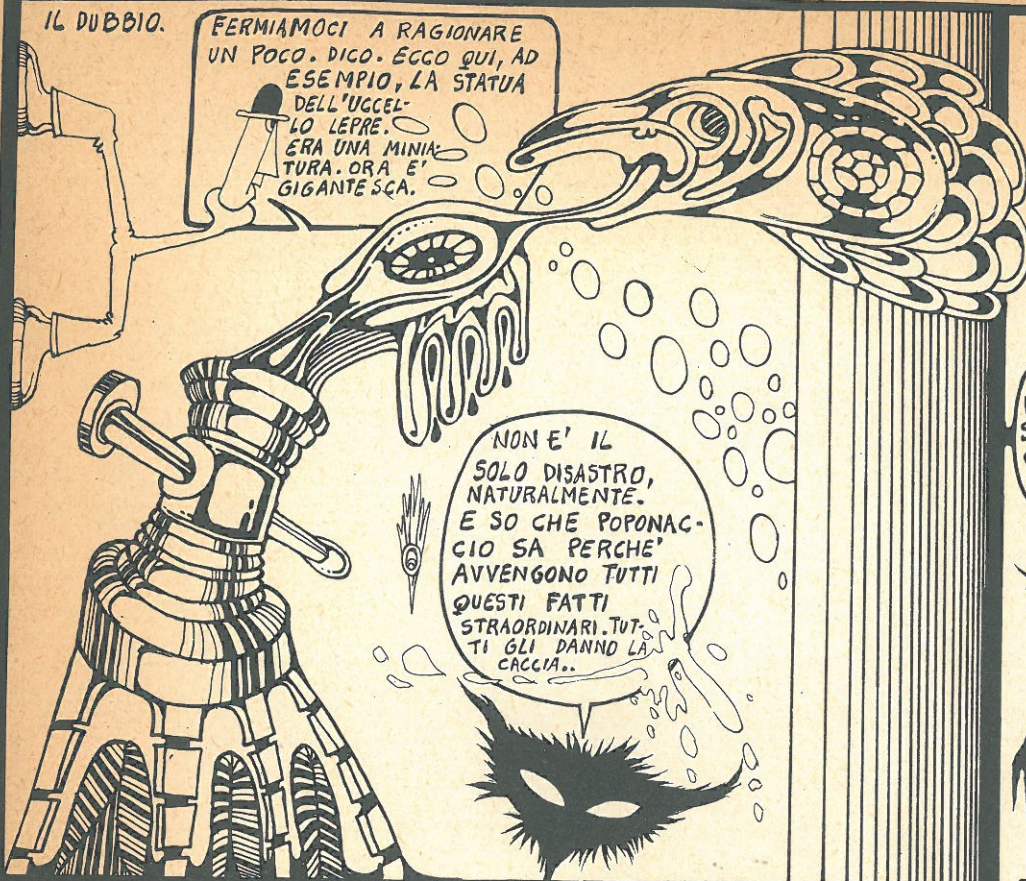
NON CI
AVEVO PENSA-
TO. CORRE TUT-
TO COSI' DI
FRETTA...

FERMA-
MOCI UN
POCO...



IL DUBBIO.

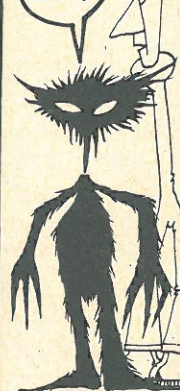
FERMIAMOCI A RAGIONARE UN POCO. DICO. EGGO QUI, AD ESEMPIO, LA STATUA DELL'UGCELLO LEPRE. ERA UNA MINIA-TURA. ORA E' GIGANTE SCA.



IL DUBBIO.

PERCHE' TUTTI VOGLIO-NO UCCIDERE POPONACCIO? UNA PESTE, SI'. MA SIM-PATICO.

PERCHE' POPONACCIO SA. MA COSA SA? COSA?



NON E' IL SOLO DISASTRO, NATURALMENTE. E SO CHE POPONACCIO SA PERCHE' AVVENGONO TUTTI QUESTI FATTI STRAORDINARI. TUTTI GLI DANNO LA CACCIA..

IL DUBBIO.



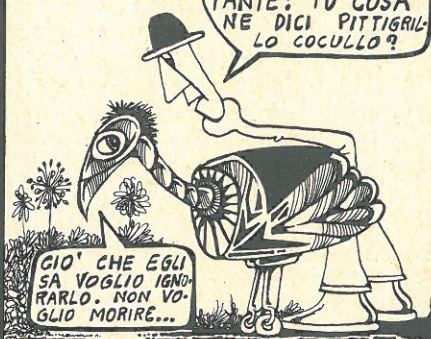
FORSE IL MOTIV-VO...

COSA?

DEI DISASTRI.

IL DUBBIO.

O FORSE QUALCOSA DI BEN PIU' IMPORTANTE! TU COSA NE DICI PITTIGRILLO COCULLO?



CIO' CHE EGLI SA VOGLIO IGNO-RARLO. NON VO-GLIO MORIRE...

IL DUBBIO SI ESTENDE.

MORIRE? COSA E' REAL-MENTE MORIRE? NON LO SO PIU' COSI' BENE... E VIVERE?

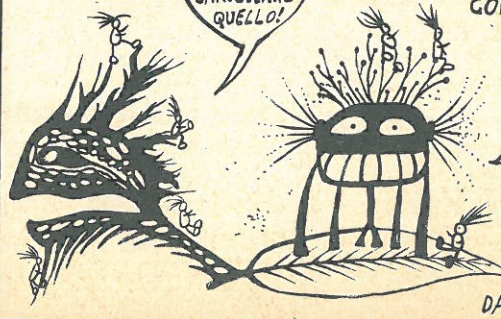


MENTRE IL CAOS PROCEDE.

CORRI! ANDIAMO A CANCELLARE QUELLO!

TUTTO IL MONDO ROBOTIZ-ZATO E' SCONVOLTO DALLA CONFUSIONE.

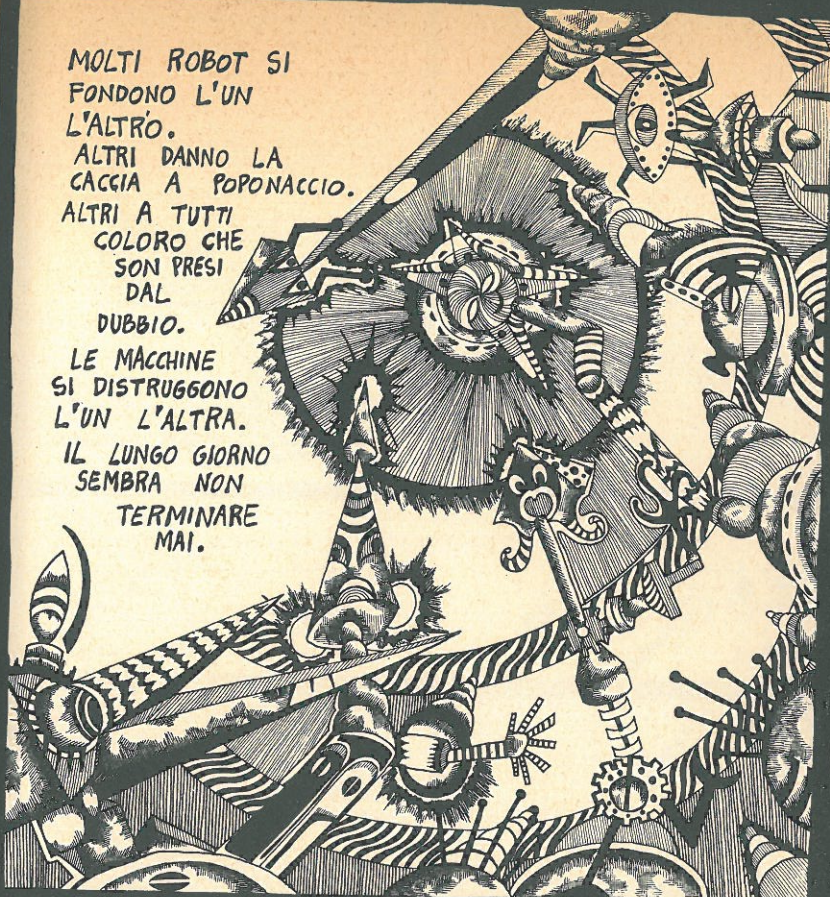
NO! SARO' IO A CAN-CELLARVI PIC-COLI SGORBI!



NUOVI OMETTI SI DISEGNANO DA SOLI, COSI' NULLA...

MOLTI ROBOT SI FONDONO L'UN L'ALTRO. ALTRI DANNO LA CACCIA A POPONACCIO. ALTRI A TUTTI COLORO CHE SON PRESI DAL DUBBIO.

LE MACCHINE SI DISTRUGGONO L'UN L'ALTRA. IL LUNGO GIORNO SEMBRA NON TERMINARE MAI.



ALLA FINE CORRE LA NOTIZIA CHE POPONACCIO E' MORTO.



UNA PESTE ERA DA "VIVO" MA UNA SIMPATICA PESTE.

NEL LUNGO GIORNO DEI DISASTRI LA SUA FAMA E' CORSA ULTERIORMENTE ROVESCIAN-DOSI IN VASTA SIMPATIA.

CHI E' STATO A UCCIDERLO? CHI E' STATO IL MALEDETTO?

PIANTI.

SCENE DI STRANA ISTERIA.

ERA TAN-TO SIMPATICO.

ERA COSI' ANSIOSO DI SAPERE LA RISPOSTA AI PERCHE'.

INVISIBILI MICROBI - ROBOT NON SANNO DARSİ PACE...

NON POTEVA MORIRE!

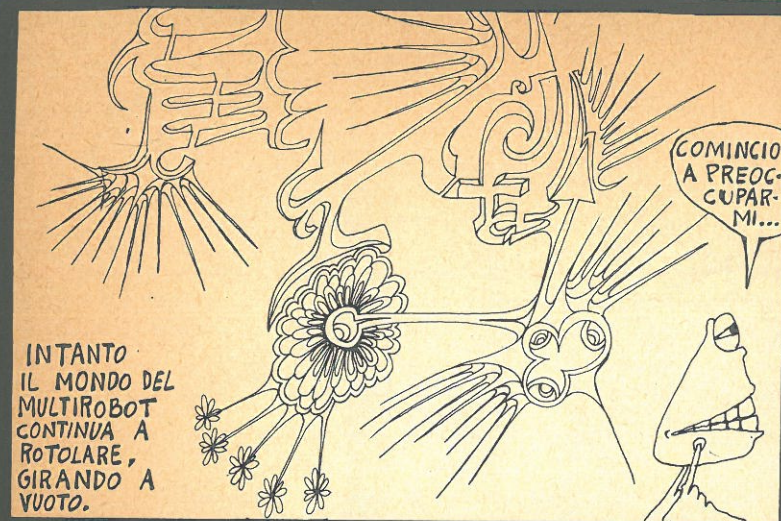
NON DOVEVATE MASSACRARE ANCHE LUI!

CI VENDICHEREMO. SAREMO GERMI PESTI-FERI.

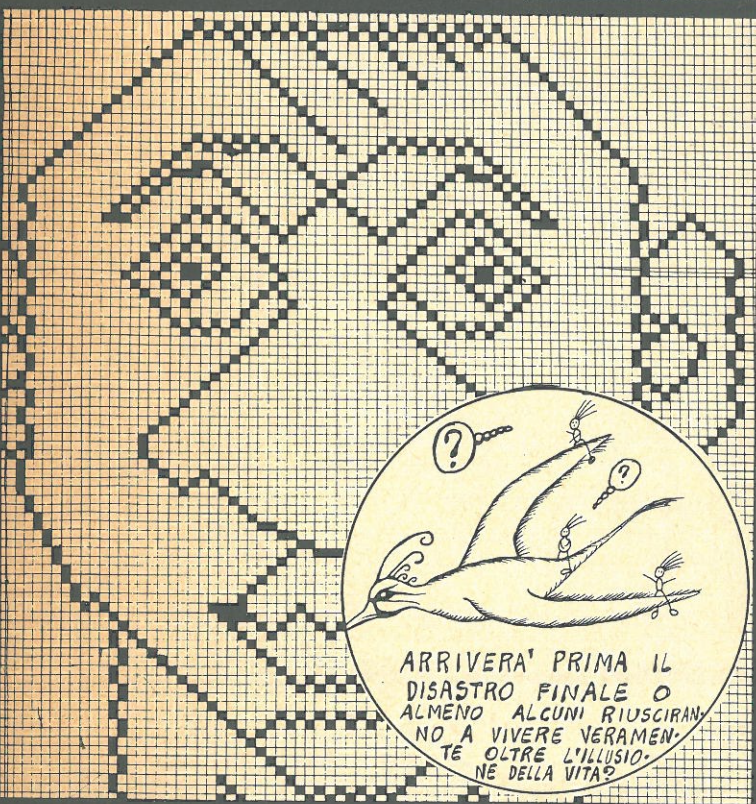
ANDIAMO A PIANGERE ALTROVE. IL LI-BRO E' FINITO.



MENTRE POPONACCIO NON E' STATO FATTO A PEZZI: SI E' SUICIDATO. NON SOPPORTANDO IL SUO CORPO DI GOMMA...



INTANTO
IL MONDO DEL
MULTIROBOT
CONTINUA A
ROTOLARE,
GIRANDO A
VUOTO.

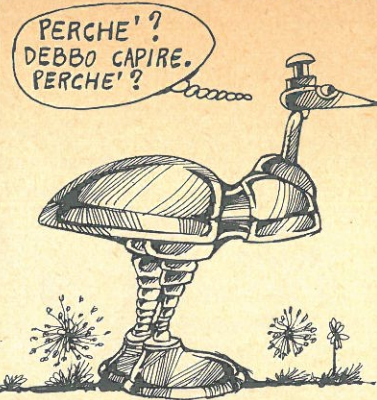


IL VUOTO DI VITA
DEI ROBOT IN DUBBIO
SAPRA' VINCERE IL
VUOTO DEL MONDO
DEL MULTIROBOT?

FINE

CIO' NON E' DATO SAPERLO...

DISASTRI E CATASTROFI DA UNA
PARTE, DUBBI E PERPLESSITA'
DALL'ALTRA VANNO AUMENTANDO.



I PINOCCHI DI LEGNO DIVENTA-
NO DI CARNE VIVA SOLO NELLE
FAVOLE O CIO' E' POSSIBILE
ANCHE NEL MONDO DEL
MULTIROBOT?



STAMPATO DALLA ARTI GRAFICHE
LEVA A. & G. - MILANO
PER CONTO DELLA
EDIZIONI OTTAVIANO
VIA S. CROCE 2
20124 MILANO
GIUGNO 1976

